



L'editoriale
di Michele
Lauriola

Faccio finta di non leggere il titolo di prima pagina e nemmeno i commenti dei politici.

Registriamo in primis una buona stagione passata, sia dal punto di vista del clima, sia per le serate offerte dal premiante gruppo **Aguari-Notarangelo-Sciscio-Budrago**, con la regia di **Luigi Damiani** e la partecipazione straordinaria dei Consiglieri di maggioranza. Il sindaco in verità, con **"Pazienza"** ha raggiunto uno dei migliori, se non il migliore risultato degli ultimi anni. Migliaia di turisti hanno onorato con la loro presenza la nostra cittadina alla ricerca di Palazzo della Bella prima e delle strade del centro storico, poi. Molti hanno parlato di Vico e del territorio. Adesso viene la parte più difficile. Consolidare l'immagine promossa ed essere capaci di garantire servizi di qualità ed accoglienza turistica alternativa. In gioco c'è il nostro futuro e dei nostri figli...

Meglio sarebbe, dopo una stagione del genere, partire da alcune semplici domande: Come funziona questo paese? Cosa si aspettano i cittadini? Che cosa avverte la popolazione? Quali sono i bisogni avvertiti come tali?

Mi sostituisco momentaneamente a chi dovrebbe, per ruolo e per condizione, dare delle risposte, e tento, partendo dall'esperienza e da tante voci che mi rimbalzano per strada ed in redazione, di fare una sintesi del sentire comune. Intercettare i bisogni non è cosa difficile, basterebbe percorrere semplici vie, per comprendere la necessità di un reddito stabile e di una sicurezza economica, purtroppo non più garantite anche in altre parti d'Italia. Ma noi dobbiamo

continua in seconda

Quale ospedale a Vico del Gargano?



Il Consiglio Regionale della Puglia ha approvato il Piano della Salute. Per il Gargano è prevista la realizzazione di un ospedale territoriale a Vico del Gargano.

Leggiamo a pag. 92 del Piano: **Si definiscono Ospedali del territorio: presidi nei quali devono essere presenti funzioni sanitarie distrettuali, punto di primo intervento/118, un numero minimo di posti letto di area medica per pazienti acuti ed eventualmente post-acuti.**

Ci chiediamo: dove sono finite le richieste dei sindaci garganici?

Leggete i commenti dei politici a pag. 12, spero possiate capirne di più...

L'opinione

di Grazia D'Altilla

Dopo il "tutti al mare" adesso siamo al "tutti a casa". Le vacanze finite. La scuola riaperta e ancora per qualche altro giorno a commentare l'estate appena trascorsa. Tra cui la nostra "Estate vichese". Nonostante giudizi considerazioni suggerimenti apprezzamenti e disprezzi siano stati oggetto di discussione già durante l'intero periodo estivo. È chiaro c'è chi ha condiviso pienamente, chi mediamente e chi ha avuto da ridire su tutto. Ma si sa accontentare e creare omogeneità di pensiero è cosa difficile; si sarebbe, però, potuto tenere conto degli "alternativi momenti di ascolto" creati durante il periodo invernale, invece che lasciarli momenti di puro ascolto o delle "richieste d'esibizione" che di sicuro sono state avanzate. Ma anche ciò è cosa complicata, perché mostrarsi alternativi non sempre corrisponde all'essere alternativi. Si tratta di un passaggio sottile e delicato che richiede idealismo e coerenza soprattutto, requisiti pur-

continua a pag. 6



La Foresta Umbra... un passato da raccontare e un futuro tutto da scrivere

La meravigliosa Foresta Umbra è da sempre l'icona verde del nostro Gargano, rinomata e piacevole meta di chi passa nel nostro territorio, rappresenta a pieno i valori turistici, caratteristici e

continua in ultima



E' tornata la Fiera di S. Matteo

Tentativo quasi riuscito, domenica 21 settembre u.s., quello di ridare fiato ad una vecchia tradizione vichese. Nonostante il freddo insolito, molta gente ha visitato i padiglioni della zona artigianale, tra esposizioni locali e artisti venuti da fuori. C'erano anche gli allevatori e i loro animali.

continua in ultima



Chi non aiuta le famiglie

Solo tre mesi fa su Fuoriporta, nel mio testo il "Welfare che verrà", sembravano aprirsi scenari positivi per le famiglie. Ora, invece, mentre scrivo, non si può che essere pessimisti. Cominciamo dal governo nazionale, che aveva pro-

continua in seconda



Una festa di quartiere

Fuoriporta in Festa domenica 28 settembre da Piazza S. Domenico lungo tutto Corso Umberto, per festeggiare insieme S. Michele Arcangelo con:

- esposizioni artistiche,
- degustazione e vendita di prodotti tipici,
- Palo della Cuccagna



Studio Medico Oculistico

Dott.ssa Maria Grazia DI CATALDO
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN OCULISTICA

Riceve per appuntamento ed urgenze:
il pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Via della Resistenza, 9 - VICO G.CO
tel. 0884.994.142 - 338.25.95.617

La Fonte dei Sapori



PRODOTTI TIPICI LOCALI
Specialità salumi e formaggi

Via Risorgimento, 8
Vico del Gargano
333.6490158 - siamo su internet
nelle aziende di www.fuoriporta.info



IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni



Osteria Lo Svevo
centro storico - 0884.991499



VICO DEL GARGANO



L'editoriale
di Michele Lauriola

guardare al nostro territorio ed alla nostra microeconomia. Penso ad esempio al bosco ed alla sua capacità di produrre ricchezza, valore aggiunto, speranza per molti adulti e perchè no, per i giovani. Penso ai vivai, che una volta rappresentavano il fiore all'occhiello di Umbra, penso alla raccolta del legnatico, dei frutti di bosco, delle piante ornamentali, tutto rigorosamente perduto o fatto marcire. Penso a **Macchia di Mare**, angolo terrestre di paradiso, ancora dimenticata o solamente nei pensieri dei nostri amministratori. Penso al problema della ferrovia, che una volta risolto, potrebbe dare il là, ad una serie infinita di interventi e di opere per centinaia e centinaia di giornate lavorative. Penso ai privati, che sono

costretti ad estenuanti iter burocratici, che rallentano o frenano i loro interventi-investimenti. Per carità, non mi riferisco solo alle case o alle villette rurali. Ma alla possibilità di attività produttive. A proposito, l'Assessore **Michele Pupillo** ha deciso quando rilanciare la zona Artigianale? Il tempo passa...

Possiamo tentare un nuovo insediamento di imprenditori vogliosi e capaci di produrre ricchezza e lavoro? Altrimenti visto che il terreno è stato acquistato, perchè non facciamo delle belle "villette monofamiliari?" (Non sarebbe poi tanto una cattiva idea...)

Per questo, stando alle confortanti parole dell'Assessore **Massimo Fiorentino**, pare che il PUG, lo strumento che deve garantire programmazione e sviluppo edilizio, sia a buon punto e nei prossimi giorni, per sua stessa ammissione, sarà avviato il bando per redigere finalmen-

te il progetto. Occhio a non commettere l'errore di estraniare dalle scelte, o di non condividere con la popolazione, opportunità, tratti salienti e decisionali, di uno strumento di sviluppo così importante. **Sarebbe vitale per il paese e per il futuro della stessa compagine amministrativa.** Già in passato, scelte monomandatari, hanno dato cattivi risultati. Una tiratina d'orecchie, a chi aveva promesso il recupero della zona archeologica. In altri paesi, fonte di guadagno e di occupazione. C'è tempo per rimediare.

Per finire, volevo fare una domanda ai partiti. Che fine ha fatto il Partito Democratico? Come mai Forza Italia e Alleanza Nazionale viaggiano su binari diversi?

Si può essere opposizione anche come PDL?

Non so quante delle cose scritte verranno discusse, spero almeno che "qualcuno" le legga.

Riforma senza precedenti per avere una scuola di qualità!

L'Onorevole Gelmini ha iniziato il suo mandato dicendo di non voler "riformare" ma applicare meglio, PER AVERE UNA SCUOLA DI QUALITÀ FONDATA SUL MERITO! Bene!!! Sta livellando verso il basso le uniche cose buone che avevamo (primaria e sostegno, nello specifico), malgrado avesse affermato che ciò che funziona non sarebbe stato toccato. Non sta riformando, si sta abbattendo come uno tsunami sulla scuola pubblica, con una marcia indietro SENZA PRECEDENTI! Sta togliendo tutto alla scuola, compresa l'anima, con la sua caccia alle streghe, dove le streghe sono la pedagogia e la didattica.

Con il decreto di agosto, tornano i voti in pagella in tutte le materie, il voto in condotta determinante ai fini della promozione, lo studio dell'educazione civica, si alza di 1 punto il rapporto alunni/docente (si arriverà a regime, a 33 alunni per classe!), gli istituti con meno di 500 alunni saranno tagliati o accorpati (solo nella nostra regione chiuderanno 121 scuole), e se ciò non dovesse bastare...SI REINTRODUCE con il decreto-legge n. 137 del 1° settembre scorso pubblicato a sorpresa, senza nessun dibattito, il ritorno al maestro unico nelle classi delle elementari e la riduzione dell'orario di lezione a 24 ore settimanali. L'eliminazione di fatto di un'esperienza di collaborazione, pluralità e condivisione di responsabilità tra docenti che era maturata con il Tempo Pieno

COSA SIGNIFICA IN TERMINI DI DIDATTICA LA RESTAURO DEL MAESTRO UNICO NELLA SCUOLA?

L'IMPOSSIBILITÀ di suddividere le materie in aree disciplinari tra diversi docenti: la maestra/o unico dovrà insegnare tutte le materie per tutto il programma previsto nei 5 anni e dovrà sapere tutto di tutto!

L'IMPOSSIBILITÀ di impostare il lavoro dei docenti in classe sulla collaborazione e sul confronto, in particolar modo nei confronti dei bambini con difficoltà, alle scelte didattiche, agli stili di apprendimento. Ogni insegnante tornerà ad essere solo di fronte alla classe, alla didattica, alla psicologia, alle problematiche dei bambini,

L'IMPOSSIBILITÀ di effettuare esperienze didattiche nel territorio, musei, aule didattiche, manifestazioni sportive...; L'IMPOSSIBILITÀ di una didattica di recupero e di arricchimento perchè sparirebbe la compresenza e quindi la possibilità di organizzare percorsi ad hoc per alunni in difficoltà o attività di arricchimento.

MA Il ministro ci assicura che l'insegnante unico sarà un bene "perché il bambino ha bisogno di un punto di riferimento preciso per la sua crescita armonica" (evidentemente ritiene che la presenza di più punti di riferimento lo confondano! E allora, per favore, nessuno le ricordi che generalmente ogni bambino ha almeno due genitori come punto di riferimento...potrebbe, per decreto... eliminarne uno!!!

COSA SIGNIFICA IN TERMINI DI POSTI DI LAVORO? Nell'a.s. 2007/08 le classi delle scuole elementari erano circa 138.000 e gli insegnanti circa 222.000. Se ci fosse il maestro unico, per 138.000 classi sarebbero necessari 138.000 insegnanti, 84.000 insegnanti sarebbero dunque di troppo. Il ministro ne vorrebbe tagliare 87.000, quindi l'operazione maestro unico risolverebbe facilmente il suo problema. 84.000 insegnanti in meno comportano 946.000 alunni in esubero rispetto a un totale di circa 2 milioni e mezzo nella scuola elementare.

Un milione di bambini/e in giro per l'Italia alla ricerca del maestro perduto.

a cura di **Michela Ciliberti**



Chi non aiuta le famiglie

messo di fare subito alcune cose, ed in effetti ha stabilito: via l'ICI sulla prima casa, via i rifiuti dalle strade di Napoli, niente tasse sugli straordinari. Però Berlusconi a "Unomattina" pochi giorni prima del 13 aprile aveva anche promesso di dare subito il bonus bebè di 1000 • e per accaparrarsi il voto di milioni di italiani, aveva annunciato maggiore equità fiscale con l'introduzione del quoziente familiare. Tutto dimenticato; per il bonus bebè si era detto che sarebbe partito dal 2009 ma ora in finanziaria non se ne vede neanche l'ombra. Che saranno poi 1000 e per cinquecentomila nuovi nati ogni anno? Poca cosa, non cambiano la vita a nessuno, ma solo un piccolo aiuto (quando si spende per pannolini, pappe, vestiario, altri oggetti, visite mediche e farmaci...?). Veniamo al quoziente familiare, la cui adozione consentirebbe di avere in busta paga circa 250 • in più per il figlio ogni mese. Non ci sono soldi per questo intervento, fanno sapere da Roma. Ma se la politica la fanno loro! Vedremo se ci sarà un ripensamento e si troverà qualche euro pure per questo...intanto crescono solo le spese degli italiani e all'orizzonte non si vede nulla di buono, con le previsioni di crescita zero in tutti i sensi, e con i timori di questi giorni per i terremoti nelle borse mondiali.

Non si considera che in Europa c'è una decisa inversione di tendenza che vede i governi impegnati a sostenere economicamente e con i servizi le nuove nascite e quindi le famiglie? In Germania dallo scorso anno c'è, puntuale sul conto ogni mese, un assegno di 300 • per i neonati fino al compimento del primo anno. E pure in Francia, dopo gli incentivi concessi, ha raggiunto adesso una media di circa 3 figli per donna, da noi siamo al 1,3. Il ministro Giorgia Meloni dice che se continua così gli italiani saranno un popolo di estinto fra duecento, massimo trecento anni. Come mai si fa fatica a capire che è ora di maggiori politiche sociali per affrontare la crisi economica che sono le vere emergenze, anche a Vico?

Parliamo di cose più vicine. Ricordate l'Assegno "Prima dote" per i nuovi nati fino a 36 mesi? Leggo da Internet: assegno Prima dote - la regione Puglia fa FLOP, dato che aveva pubblicizzato l'intervento come se quasi le famiglie pugliesi dovevano vedersi sollevare la propria posizione economica e finanziaria. Invece è la solita politica comunista! Creare tantissime aspettative e accontentare pochissime persone. Una presa in giro per le famiglie da subito, visto che le risorse erano troppo esigue. A Lesina 129 domande, accolte 125, FINANZIATE 5!! (dichiarazioni dell'assessore De Mite di Lesina). Al nostro ufficio di piano da Vico e dai comuni vicini domande pervenute circa 700, finanziate 98, che potrebbero essere liquidate entro novembre, cioè esattamente dopo 2 anni che la legge l'ha istituito.

Niente Sezioni di primavera. Sono classi speciali per bimbi dai 2 ai 3 anni, create e finanziate dallo Stato dallo scorso anno. Anche se noi genitori utenti l'avevamo chiesta, non ci resta che ringraziare chi non si è impegnato affinché circa 20 famiglie su 90 possibili utenti ne potessero beneficiare, con la mancata creazione di 2 posti di lavoro per le insegnanti. Speriamo nel prossimo anno. Nessun contributo anche per il nido familiare. Attendiamo di sapere, invece, se il progetto di asilo nido presentato dal Comune verrà finanziato e vedremo cosa ne sarà della richiesta di realizzare un baby park.

Molti ritengono che non ci resta che puntare sul fattore D, il quale può dare una svolta, anche economica. Per spere cosa è il fattore D, vi aspetto sul prossimo numero di Fuoriporta di ottobre...

Grazia Pia Vitillo

Ristorante Pizzeria Bar

Aperto tutto l'anno,
 sulla spiaggia di **San Menaio**
 Verande all'aperto - Specialità pesce
 Vi aspettiamo per battesimi ecc.
0884.968410

Oreficeria
 Argenteria - Orologi
Coppolecchia
 Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza!
 Via S. Filippo Neri, 6/b - **0884.993605**
 Vico del Gargano
Bomboniere OROLOGI

Hotel Residence
Ristorante
a San Menaio
 tel. **0884.968216**
www.marechiaro.net

Ciccarello's BAR

 tenta la fortuna, fidati di te stesso
Pagamento bollette ENEL TELECOM ACQUEDOTTO

 Corso Umberto, 80 - VICO DEL GARGANO

L'angolo dei "perchè?"

a cura di Gino Monaco



Nel rione Fuoriporta, fino a pochi mesi fa, c'erano panchine ed una cabina telefonica. Oggi è scomparso tutto. Perché? Rimetteranno a posto i pezzi mancanti?

- * Non pensate che sia giunto il momento di installare a S. Menaio dei bagni chimici? Vogliamo diventare un centro turistico o continuare ad essere un accampamento?
- * Con impegno e molta pazienza è stata fatta l'estate teatrale vichese 2008. Ma il teatro sinceramente chi l'ha visto?
- * Quando succederà che nel Comune di Vico, si pubblicherà un'ordinanza e poi si farà rispettare?
- * Se nei campeggi ci sono orari in cui non è possibile fare rumore, perchè non facciamo in modo che lo stesso avvenga anche per il nostro paese. Quante notti insonni, quest'estate!!!
- * Sulla faccenda dei loculi al Cimitero, essendo direttamente interessato, dico solo che avrei preferito che l'Amministrazione Damiani, avesse riunito tutti gli interessati per poi decidere il da farsi. Perché si è fatto al contrario?
- * Mi hanno riferito che internet senza fili ancora non funziona a Vico. Eppure ho letto un manifesto della Comunità Montana dove dicono il contrario. A chi credere? Perché non si verifica prima di parlare o scrivere?
- * Perché non si continua nella richiesta di notizie sull'albergo rifugio di Umbra, così come ha ben fatto il Consigliere Provinciale Rocco Ruo? Oppure non interessa a nessun vichese?
- * Perché continuare a stare in letargo? Sveglia gente!

A proposito di nuovo Liceo...



Egregio Direttore di "Fuoriporta" ho il piacere di comunicare, per il tramite del suo giornale, a tutti i cittadini vichesi ed in particolare agli studenti del Liceo Classico Virgilio di Vico del Gargano che è stato approvato il progetto del 4° lotto dell'importo di • 2.900.000,00 comprendente: n. 15 aule; n. 3 laboratori/aule speciali; n. 1 sala ginnica/attività teatrali. Del progetto di 4° lotto è stato redatto un progetto di 1° stralcio di • 900.000,00 comprendente n. 1 sala ginnica/attività teatrali, mutuo già concesso con gara da espletare per settembre.

Il Consigliere Provinciale Rocco Ruo
Pres. Commissione Cultura e Pubblica Istruzione

AVVISO - Il Patronato A.C.L.I. si è trasferito in Viale S. Pietro, 15 - locali ex Liceo)

Tanti auguri a mamma Grazia e papà Leonardo per la nascita della piccola Dafne Sciotta dal fratellino Danilo, dai nonni e zii tutti.



Periodico indipendente

tuttogargano network



TRIBUNALE DI LUCERA

Sez. Dist. di

Rodi Garganico

VENDITA DI IMMOBILI ALL'INCANTO

Il notaio delegato dr Carla d'Addetta con studio in Vico Del Gargano alla via A. de Gasperi n.5,

AVVISA

che il giorno 24 ottobre 2008 si terrà la vendita ai pubblici incanti dell'immobile di seguito descritto. DESCRIZIONE IMMOBILE:

In Comune di Vico del Gargano piccolo appezzamento di terreno ulivettato ricadente in zona agricola alla contrada "Calenella", della superficie di are cinque e centiare novantanove, distante dal centro abitato di Vico del Gargano 10 chilometri. Confinante con le particelle 89, 110, 111, 636 e 108 del foglio 22;

PREZZO BASE D'ASTA: •uro 4.000,00, OFFERTE MINIME IN AUMENTO: •uro 400,00

La vendita avrà luogo innanzi al notaio delegato Carla d'Addetta il giorno 24 ottobre 2008 alle ore 11:00, presso lo studio in Vico Del Gargano alla via A. de Gasperi n.5, Tel.0884 993929 Fax 0884 967126, E-Mail cdaddetta@notariato.it. Per poter partecipare ciascuno concorrente entro le ore 12:00 del giorno 23 ottobre 2008 dovrà depositare, presso lo studio del notaio in via de Gasperi n.5, apposita domanda di partecipazione all'asta in busta chiusa, contenente un assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo base d'asta intestato al notaio, a titolo di cauzione.

L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si appartiene ai proprietari e come risulta dai certificati catastali ed ipotecari e dalla relazione di stima in atti. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo studio notarile Carla d'Addetta di Vico del Gargano.

Vico del Gargano,
li 9 settembre 2008
Carla d'Addetta notaio

Chi scende?

Avevano da poco lasciato il posto di lavoro i dipendenti del Comune di Vico del Gargano. Dopo pochi minuti dalla chiusura, all'incirca verso le ore 14 e 25, una coltre di fumo nero, oltre ad uno sgradevole odore di bruciato, induceva due agenti della polizia Municipale, in servizio presso il proprio Ufficio, a prodigarsi immediatamente nel raggiungere il locale, al primo piano del Palazzo Municipale. Si trattava della stanza del Sindaco. Di fronte al pericolo delle fiamme, hanno provveduto con solerzia e coraggio, a spegnere il principio di incendio, non prima di aver chiamato i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri, prontamente accorsi sul posto. Il Vice Comandante Tenente Giuseppe Apruzzese e l'Agente Edoardo Cavalli, con gli estintori e con mezzi di fortuna hanno spento le fiamme prima che il fuoco si propagasse, evitando sicuramente il peggio. Intanto il gruppo della scientifica dei Carabinieri di Vico, ha provveduto ai rilievi del caso.

Pare che il piromane abbia utilizzato alcool etilico e rotoloni di carta, prelevati da un armadietto in uso al servizio di pulizia. Alcuni amministratori e dipendenti si sono recati sul posto per accertarsi dei danni occorsi, quantificati in un migliaio di euro. Al momento non ci sono ipotesi valide e nessuno si sente di formulare qualsivoglia parere.

Chi sale?

Fra tante brutture umane, ogni tanto fa proprio bene al cuore accogliere qualche buona notizia. Il TG e i giornali ci ingolfano di informazioni il cui nocciolo è la violenza. Sembrirebbe quasi che la razza umana sia capace unicamente di atti e pensieri violenti. Fortunatamente le cose non stanno proprio così.

Nel Terzo secolo a.C., il saggio cinese Mencius scrisse che "tutti gli uomini hanno una mente che non può tollerare di vedere soffrire gli altri"

Nel testo "Intelligenza sociale" di Daniel Goleman si legge "la neuroscienza ha scoperto che la struttura stessa del nostro cervello lo rende socievole, inevitabilmente soggetto a un profondo legame cervello-cervello ogniqualvolta entriamo in contatto con un'altra persona" A Vico del Gargano, nel 2008, si è concretizzato una forma di socievolezza senza contatto. Nel mese di luglio e di agosto, infatti, sono state effettuate ben 96 donazioni di sangue. Un esempio di grande solidarietà umana in un periodo in cui le richieste aumentano e il caldo il mare le vacanze porterebbero a non ascoltare. Un esempio e un dato che la **FRATRES di Vico** vuole diffondere non per orgoglio d'associazione o per pura statistica. Unicamente per ricordare quanto "l'uomo" contro TG e giornali, sappia essere grandemente "uomo".

Una lode, quindi, a tutti i donatori, in particolare a questi "estivi" per lo più vichesi, tra cui molti giovani. Essi gridano un forte "Si" alla solidarietà!

Un'estate davvero ricca di manifestazioni, quella appena trascorsa. Un merito particolare al "Gargano Village" ed ai suoi espositori, molti di spessore e di qualità indiscussa. I loro prodotti e le artistiche creazioni, accolti in una splendida cornice come quella del nostro centro storico, hanno attratto migliaia di ospiti e turisti, giunti da tutto il Gargano. Un felice connubio tra biologico, mercatino, spettacolo ed arte, ancora una volta vincente. In particolare abbiamo apprezzato il lavoro dell'Assessore all'Agricoltura ed Ambiente, **Roberto Budrago**, la presenza degli Assessori Regionali **Lo Sappio e Russo**, la bravura degli artisti locali **Michele Iacovone, Michele Carbone e Gino Bredice**, autori di alcune mostre ed esposizioni davvero uniche ed originali. Da citare con merito l'ottimo lavoro creativo su pietra di **Antonio Di Monte**, che ha suscitato tanti apprezzamenti e riconoscimenti. Non meno importanti e sempre più qualificate le esposizioni di **Antonella Scistri** e delle **tesitrici** di Vico, esempio di arte al femminile dove si coniuga la grazia e la delicatezza degli interventi. Bravi tutti, dunque e speriamo nel prossimo anno...

BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA

linea noj Milk and Honey

Via della Resistenza, 97
Vico del Gargano (Fg)

Ristorante

tel. 0884.968700

Park Hotel Villa Maria

Via del Carbonaro SAN MENAIO

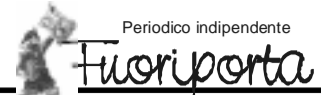
Cooperativa "San Francesco"
di Marcantonio e Di Maria

Lavori edili
ristrutturazioni

* Professionalità * Esperienza
* Competenza al vostro servizio

0884.993455
349.2881725
349.6057701
339.2033176

Annunci a pagamento



CERCASI ragazza. Il lavoro si svolgerà prevalentemente in ufficio. Si richiedono diploma preferibilmente di geometra, possibilmente automunita. La persona si occuperà anche della segreteria. Richiesta conoscenza dell'inglese, ottima conoscenza del pacchetto Office (Windows) e Autocad. E' previsto un iniziale contratto a tempo determinato, con finalità di inserimento in azienda. La sede del lavoro è Vico del gargano. Lasciare il proprio numero di telefono al seguente indirizzo e sarete contattati per un colloquio: info@casirl.com

CERCASI collaboratori in Studio Commerciale Tributario in Peschici, motivati esperti in contabilità e paghe. Contattare: 0884/962108

CERCASI famiglia o donna disposta a gestire e far compagnia ad una persona completamente autonoma e autosufficiente dietro compenso economico. Cel. 340 8329905

Sei un vichese residente fuori e vuoi arrotondare con un lavoro part-time e indipendente? L'Azienda Agricola Vitillo **cerca** incaricati alle vendite. - articoli@fuoriporta.info

CERCASI ragazzo cerca lavoro part/ full time per mansioni di ufficio, segreteria o lavori manuali leggeri. Buon uso Pc, ottime capacità organizzative e relazionali. cel. 3319091370

Ragazza cerca lavoro part/time come baby setter, ripetizioni bambini scuola elementare, segretaria. tel. 3287587311

Affittasi

AFFITTASI in FOGGIA, via Vincenzo Capozzi posti letto singoli o doppi a donne studentesse o lavoratrici - 338 7668180

Vendesi

VENDESI avviatissima attività commerciale nel centro storico di Vico del Gargano. tel. 0884.991499 - 389.5116669 - 349.6825633 - 329.6221713

VENDESI mansarde di mq. 100 in fabbricato di nuovissima costruzione con vista mare zona 167. tel. 338.3817602

***VENDESI** appartamento mq. 120 + 50 mq. di giardino, via delle Rose, 11 a San menaio - 340.8329905

VENDESI appartamento di 100 mq + terrazzo di 116 mq, box di 20 mq + legnaia, in via De Finis 25. Tel. 0884 991043 - 320.7292029

VENDESI appartamento mq 170 in via Coppa Maria 2° piano con terrazzo di proprietà. Tel. 0884.991731 - 347.8316162

* **VENDESI** nr. 4 appartamenti in via San Filippo Neri 102, tutti composti da 4 vani più cucina abitabile e servizi. Trattativa riservata. Tel. (Legatoria Tozzi) 0884.993633 (sett.ottobr)

VENDESI garage di 42 mq provvisto di acqua, corrente e soppalco in via San filippo Neri. Tel. 339.2897302

VENDESI appartamento mq 122 + box mq 28 in via Papa Giovanni XXIII, 173 al 2° piano. Tel. 328 1865441

VENDESI piccola abitazione a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. Tel. 338 3817602

VENDESI mansarde di mq 100 in fabbricato di nuova costruzione con vista mare zona 167. Tel. 338 3817602

VENDESI appartamento in via Cappuccini n. 6 di mq 130 con 3 camere da letto, soggiorno, bagno, cucina, cucinino e ampio balcone + garage (se interessati), legnaia e terrazzo. Libero da subito. Tel. 0884 991588

VENDESI stabilimento balneare "Lido Porto Alto" in San Menaio zona centrale. tel. 349/0516513

VENDESI terreno con fabbricato rurale di ettari 1,00 circa località Chianche Lisce. Tel. 338/1627389

VENDESI masseria con terreno edificabile (13 ettari) per pascolo in zona Tuppo Spinacchio. Tel. 348/8348894

VENDESI garage uso negozio, mq. 45, con bagno, finestra e caminetto, Via della Resistenza 61. Tel. 339-1164318

VENDESI appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli, riscaldamento autonomo a gas, 4° piano. Via della Resistenza 77. Tel. 339-1164318

Vendesi cyclette nuovissima ultima generazione a soli 35,00 euro. Vero affare! tel. 328.6738377



PASSA A FASTWEB PAGHI FINO A LUGLIO 2009 SOLO 19 EURO PER INTERNET, TELEFONO E CELLULARI !!! INOLTRE GRANDI SCONTI SU TUTTI I CELLULARI FASTWEBE MOLTO ALTRO !



Corso Carmine, 5
71018 - Vico del Gargano - Fg

Tel.: 0884 994940

E-mail: info@naiscomputer.it

Web: www.naiscomputer.it

Skype: [naiscomputer](https://www.skype.com/name/naiscomputer)

Perchè fare inutili chilometri quando a due passi da casa tua puoi godere della meravigliosa

SALA RICEVIMENTI



Il Gruppo Saccia offre le migliori soluzioni per ogni vostra esigenza:

Battesimi
Prime comunioni
Matrimoni

info: 0884.965253

Passione e ...competenza

Dirigo il coro polifonico "Armonia" da circa dieci anni avvalendomi oltre che di collaboratori (Tina Caprera e Ornella Leccese) soprattutto della disponibilità degli elementi che lo compongono. L'impegno settimanale per le prove è un impegno al quale difficilmente si manca, perché oltre che in "impegno" è l'occasione per passare un po' di tempo dimenticandosi di tutto il resto, stando piacevolmente insieme a fare qualcosa ogni volta sempre più stimolante. I primi risultati ci hanno caricati ancor di più nell'impegnarci ad andare avanti e superare le difficoltà. Le prove settimanali, i concerti, sono tutti impegni che si rispettano solo sacrificandone altri (la famiglia, il lavoro, gli hobby). Ho accettato l'incarico di dirigere questo coro in punta di piedi, con tutte le mie paure e incertezze nel riuscire in questa ardua impresa, nonostante un percorso personale lungo e faticoso, dove lo studio (ben dodici anni di conservatorio) e il confronto con altre realtà, mi hanno portata a conseguire quei titoli che oggi mi permettono di realizzare l'ambizione di un gruppo di persone, che non conoscono una sola nota, di cantare secondo i più elementari parametri musicali.

Questo non vuole essere assolutamente né un vanto né un elogio personale, ma un modo semplice per dire che, in questo, come in ogni campo, la competenza deve essere il primo gradino per poter costruire qualcosa di utile e di piacevole per il bene comune. Oltre alla competenza, senz'altro una dose di umiltà e di rispetto per il lavoro degli altri non guasterebbe. A volte succede che la presunzione, o chiamiamola pure invidia o gelosia, delle persone ad ergersi competenti e professionali, ha come unico risultato una mediocrità sterile che non porta da nessuna parte. Voglio concludere con queste bellissime parole di Padre Davide Maria Turoldo:

"...Nulla c'è di più nobile del canto.

...Nulla fonde animi e caratteri quanto un coro, quando è un vero coro, quanto sentirsi componenti di un coro:

allora l'appuntamento, il ritrovarsi

e il sentirsi presenza necessaria a cantare è come un convenire di innamorati.

Allora il sacrificio diventa spontaneamente Gioia e stima per vivere..."

Angela Mastromatteo

Finalmente qualcosa si muove.

Rocco Ruvo interroga il Presidente della Provincia sull'albergo rifugio



Ill.mo Presidente, PREMESSO CHE,

- nell'ambito del territorio della nostra Provincia, all'interno del Parco Nazionale del Gargano, si estende, per circa 15.000 ettari, la Foresta Umbra, attraversata da Km di strade, sentieri pedonali e percorsi di interessante valore naturalistico, in cui è possibile fare delle indimenticabili escursioni;

- all'interno della Foresta Umbra, vero e proprio "patrimonio dell'umanità", vi è, altresì, la presenza di un importantissimo Museo, meta di diverse decine di migliaia di turisti e di scolaresche, provenienti da tutt'Italia e anche dall'Estero, dove si possono ammirare alcuni animali impagliati, resti di utensili preistorici e cartine geografiche del territorio di Umbra;

- la Foresta Umbra, rappresenta un rarissimo patrimonio boschivo, caratterizzato dalla numerosa presenza di varie specie animali e vegetali;

- al centro di essa, nell'ambito del territorio del Comune di Monte Sant'Angelo, al confine con il territorio di Vico del Gargano, si trova l'"Albergo Rifugio Foresta Umbra", attualmente di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Foggia;

- il succitato "Albergo Rifugio", uno dei più antichi alberghi realizzati nell'ambito dell'intero territorio provinciale e unica struttura ricettiva esistente nella Foresta Umbra, una volta meta, durante l'intero anno solare, quindi anche e soprattutto d'inverno, di numerosi turisti, purtroppo, da svariati decenni, versa colpevolmente in completo stato di abbandono, tanto da essere diventata ricettacolo di topi e di rifiuti di svariato tipo;

- tale incresciosa situazione, offre un'immagine estremamente negativa del nostro territorio;

- una rivitalizzazione di tale famoso Albergo, oltre che fornire un dovuto servizio all'utenza, creerebbe diversi posti di lavoro;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Consigliere Provinciale CHIEDE di CONOSCERE:

1. se questa Amministrazione Provinciale ha operato qualche intervento;
2. se vi sono delle iniziative in atto;
3. se è a conoscenza, eventualmente, di alcune iniziative prese nel merito da altri Enti (Parco Nazionale del Gargano, Comune di Monte Sant'Angelo, ecc.).

SUGGERISCE,

inoltre, ove già non previste particolari forme di ottenimento di finanziamenti, l'inserimento della struttura "Albergo Rifugio", nella pianificazione strategica di Area Vasta. Distinti saluti.

Foggia, 4 settembre 2008

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE Rocco RUO

CONTRO LA SOCIETA' CONSUMISTICA

Pier Paolo Pasolini era in viso a destra e a sinistra perché non risparmiava critiche a nessun dei partiti del suo tempo e ad una società condannata dal consumismo e dalla dipendenza televisiva.

La società oggi vive il suo massimo degrado non essendo più capace di distinguere tra il valore della vita e l'imbarbarimento consumistico. Nella sua folle corsa verso il nulla ha ridotto l'uomo ad una merce e i soldi fanno la differenza. Il danaro: la peggiore costruzione dell'uomo. Le banche sono il tempio di questo dio moderno.

Sono davvero un utopista a pensarlo ed un folle a dirlo: immaginate di modificare questa convenzione e vedrete ribaltare la situazione. Chi sarebbero i "nuovi" poveri? chi andrebbe in miseria? Non chiamatemi estremista solo perché nella società odierna la normalità è altro. Tutti i contadini del mondo sono uguali ma il consumismo ha colpito noi garganici. Le stradine di campagna una volta (tratturi) percorse a piedi o con gli asini oggi sono asfaltate e prive ai bordi di scoline e fossi per l'acqua piovana; il ritmo veloce delle auto le rende tra le più insicure per la loro strettezza. Costruite una casa su fondamenta vecchie e immaginate le conseguenze.

Si parla di crisi da trent'anni a livello economico, sociale e politico. E molti hanno dimenticato la politica dell'austerità di Enrico Berlinguer (le domeniche a piedi). Non è ben accetto chi è idealista ma grazie ai miei ideali ho ritagliato un pezzo di mondo a mio uso ma nel rispetto della natura e della convivenza civile. Il resto? Degrado, abbandono, devianza, emarginazione. E gli alfieri del nuovo e del cambiamento? Uniformati: così va il mondo. Scambiare la voce che punta il dito sulla piaga per atteggiamento invidioso è la solita analisi superficiale e sbagliata. La società consumistica crea dei bisogni sempre più nuovi e sempre più lontani dall'essenza dell'uomo. Ho imparato dai piccoli e dagli emarginati e ho sempre rifiutato la rumorosità dei secchi vuoti. Non è oggi la mia vittoria né il cruccio del tempo: altri sono i miei obiettivi e le mie speranze per un popolo intristito e spesso piagnone.

Salvatore Vergura



Giuseppe Manicone

artigiano muratore
lavori edili per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate

328.8080134 Franco
328.0561394 Giuseppe

Impresa Edile
"S. Pietro"

360.609004
328.6674432
329.7783980

TABACCHERIA
LORY

SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607 - Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85
tel. 0884.994151 - 994762
Vico del Gargano



Pizze e paposcie
Pizzeria Dinner

Via Papa Giovanni
VICO DEL GARGANO
368.3084337
348.4032806

Una storia vera,

che ci riporta indietro nel tempo.

Un signore di Vico, ritorna al paese dopo aver svolto il servizio militare. Desidera fortemente conseguire la licenza elementare e per questo si iscrive e frequenta la scuola serale. In considerazione del suo livello di istruzione, i suoi compiti erano molto particolari, ricchi di capacità narrativa, di acume e di intelligenza pratica.

Vi proponiamo un suo componimento, integrale e senza correzione alcuna, su gentile concessione del figlio, e su indicazione dello storico e ricercatore, nostro concittadino, Mario Lemme.

Tema Il primo giorno di scuola

Svolgimento

Una sera sono venuto dalla campagna, mia moglie mi fece trovare una minestra di ceci un po' crudevole, io ne mangiai un po' di più, appena finite sono venuto di corsa a scuola mi sedette nel banco piccoli e stretto, mentre studiavo mi comincia a gonfiare la pancia, non mi poteva muovere che era pericolosa di scoppio, pertanto il gonfiamento di pancia veniva sempre più violento dalla spinta della corrente viscerale, ma io mi sforzai a tacere fino all'ora di uscite. Quando siamo uscite, sono uscite anche i giovinotti di 5° classe io era preparato per dare lo scarico di alleggerimento fuore il portone, ma guardai in torce ce c'erano aggenti avanti e dietro, im possibile di alleggerire, prese il camine per il marciapiede del corso G. Di vagna camminando a passo frenato e un po' in curvato assieme con i compagni di scuola, mentre era per arrivare nell' largo di piazza Misericordia da dietro veniva lauto corriera ariva vicine a noi e suono la sua tromba, "tu gu tu gu" io approfittai dell' opportuno sferenai di quel peso lanciante lo scoppio della corrente viscerale che spinceve, confondendo fra il suono e il rumore del auto buss e mulli di compagni a sentite niente così riprese il camina a passo leggere. Vico del Gargano, 2 marzo 1954

"Avviso di Asta Pubblica per Alienazione Immobili Comunali"

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 9 del 07/03/2001 e della determinazione dirigenziale n. 273 del 9 settembre 2008, esecutiva ai sensi di legge;

Rende Noto

che nella Sede Municipale, Ufficio Tecnico Comunale in Largo Monastero, civ.6, il giorno 14 ottobre 2008, con inizio alle ore 10,00, dinanzi all'apposita Commissione prevista dal Regolamento dei contratti avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili:

1) casa d'abitazione sita in Vico del Gargano alla via Sueripolo, piano I, civ.5 - in Catasto al F.35 - particella n.321 sub.22, Cat. A/3 - Classe 2 - Consistenza 5 vani - Rendita • 309,874; importo a base d'asta • 128.400,00

(centoventottomilaquattrocento);

2) casa d'abitazione sita in Vico del Gargano alla via Sueripolo, piano II, civ.5 - in Catasto al F.35 - particella n.321 sub.25, Cat. A/3 - Classe 2 - Consistenza 5 vani - Rendita • 309,874 - importo a base d'asta • 128.400,00

(centoventottomilaquattrocento).-

Tutte le informazioni sull'asta pubblica sono sul sito:

www.comune.vicodelgargano.fg.it

L'opinione

troppo rari quanto certi animali in estinzione. Requisiti risucchiati dai meccanismi di funzionamento di quella macchina che si chiama politica, bruciando come benzina da auto, a causa di ingranaggi imperfetti che continuano a girare con fastidioso stridore su ruggine vecchia che ci si limita a lubrificare sporadicamente.

Essere alternativi è maledettamente difficile. Ma è un impegno che si assume nel momento in cui ci si dichiara tali. Non se ne può più di sentire "che non ci sono fondi"; è una giustificazione o un motto che ha stufato e che suscita una rabbiosa noia. E in giro si ode "Come mai Jeremia da Torino, e SOLO sfruttando i suoi momenti di pausa, entra a conoscenza ed invia testi di progetti da poter richiedere ed eventualmente riuscire ad ottenere, ricordandoci spesso di SVEGLIARCI? Come mai, lui da così lontano, residente altrove e non chi è del posto che ha scelto di rivestire un ruolo preciso con un connesso obbligo di responsabilità verso il paese?"...

Lui, però, Jeremia, da non residente è tra quelli che informa e che "tira le orecchie" e che non ha nulla da perdere...e non è questione di dialogo di confronto di discussione (perché effettivamente in tal senso ci sarebbe tutto da guadagnare); la questione è che a Vico del Gargano nel 2008, per quanto se ne dica, nella discussione e nel dialogo, bisogna essere "accorti", diplomatici, specie se c'è in gioco il "lavoro" "un progetto", perché in tal caso, coloro tra la gente che si conoscevano come idealisti, si ritrovano trasformati in idealisti di comodo e gli idealisti di comodo sotterranano il loro orgoglio completamente. Si diventa tutti "zombi" per utilizzare una definizione di Valentino Piccolo e gli extraterrestri agonizzano sofferenti nella loro solitudine ricordando l'amico con cui avevano strimpellato la chitarra inneggiando ad un mondo diverso e che non ha più credo se non quello di ingraziarsi la persona utile di turno. Non è la competenza che viene premiata; è "l'amicizia" quella peggio-

re, quella più misera, quella che esiste perché si ottiene. A volte viene da pensare che questi discorsi siano anacronistici, ma poi basta guardarsi un po' intorno e parlare con la gente per capire che gli ingranaggi della nostra macchina politica non sono stati sostituiti che in piccola parte tanto da avere scarsa incidenza.

Sì, certo, come vichesi siamo particolari, zombi, poco propositivi, bambinoni....ma è anche vero che chi potrebbe non contribuisce a far sì che si cambi. Trovare coraggio non è facile sapendo che se non si pagano subito le conseguenze prima o poi c'è da attendersi la rivalse e perché a Vico, nel 2008, la cultura della "critica" positiva è appena un germoglio contro l'idea dell'attacco personale ancora largamente diffusa. Non solo, ma c'è da aggiungere un altro particolare: a Vico non si usa dire neppure un "grazie" a coloro i quali mostrano un minimo di impegno; e mentre siamo noti per "l'accoglienza", caratteristica di notevole pregio, tra noi vichesi non ci accoglie affatto. Tutt'altro. Tutti vengono apprezzati ed accolti se vengono da fuori, il vichese che si mostra capace di qualcosa o che ostenta una qualità viene trattato con indifferenza e difficilmente è gratificato, perché paradossalmente sviluppa un'epidemia che si chiama "invidia"! Dove trovare dunque la carica dell'impegno? E se nel sociale non si registrano "accoglienze", perché poi meravigliarsi degli individualismi, del ripiego, del crescente disprezzo verso chi e tutto ciò che è politica ed organizzazione del vivere sociale? Forse è l'unica logica consequenzialità! Riguardo ai giovani, certo, quanto ad impegno non ne hanno da vendere. Ma esistono anche quelli che vorrebbero proporsi e che hanno proposto. Non è giusto unirli tutti insieme nella massa dei fannulloni. Oggi come anni addietro; eppure, nonostante si sottolinei l'importanza e la necessità di un impegno giovanile, quando questo diventa reale, non lo si valorizza o non lo si considera affatto o peggio ancora lo si sfrutta senza riconoscerne il merito. Anche nel forum, qual-

che mese fa, si faceva cenno alla difficoltà in quanto giovani ad inserirsi a meno che non si avessero i giusti agganci.

A Vico esiste troppa gente "vecchia dentro", gente che si riconosce competenze pur non avendo titoli e che allontana i giovani che i titoli invece li hanno conseguiti e che osano far loro notare incongruenze. A Vico si batte la testa contro muri invisibili, invisibili perché a parole si parla di apertura tanto da lasciar credere che sia solo questione di volontà (di volontà mancanti); eppure quando emergono volontà, "l'esperto di turno" si sveglia di colpo a contrastare, timoroso di vedersi estirpare un ruolo; eppure quando emergono volontà, accadono situazioni all'interno delle quali a pescare la spiegazione che faccia capire perché tale volontà sia stata boicottata o snobbata, non si troverebbe nulla se non un'inspiegabile assurda ambiguità di pensiero e di comportamento da cui nascono perplessità ed ancora perplessità accanto ad un profondo senso di smarrimento. Perché a Vico del Gargano accade tutto questo?!

Scriva Francesco Mastropaolo sul Gargano Nuovo di luglio "Dal 1998 al 2004 oltre cento tantissimi pugliesi...hanno dovuto spostarsi.....verso le opulenti regioni del CentroNord per garantirsi un futuro meno incerto. I paesi del Gargano hanno dato il loro contributo e in misura anche considerevole."

Sembrirebbe che il destino del Gargano sia immutabile e che le vie del futuro siano già tutte segnate. Da noi la modernità è buona parte apparenza, l'impegno smorzato dal "non ci sono fondi" e da atteggiamenti mediocri per non dire miseri, i giovani ancora troppo spesso poco aiutati e considerati...e forse non è un caso che la signora Mariani Franca nel denunciare un disguido dei nostri servizi pubblici di trasporto ha scritto "Vengo a Vico da 40 anni ma purtroppo devo ammettere che non cambia mai niente."

Grazia D'Altilla



Galullo

Onoranze funebri Piante e fiori
di Antonella Lauriola

Addobbi floreali personalizzati
Massima riservatezza, disponibilità, onestà

Corso Umberto, 99 - Vico del Gargano (Fg)
0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735



centro storico di Vico del Gargano

0884.961003



Orto del Conte

Ristorante, pizzeria, enoteca, wine bar

Opinioni e proposte...

E dopo la battaglia, non bisogna solo leccarsi le ferite, indipendentemente se è stata vinta o persa, proprio da questi risultati si deve, attingere, organizzarsi, ripartire.

Battaglia, in senso buono, credetemi per noi commercianti è stata una vera prova di forza, a mio giudizio superata; personalmente non condivido la cultura del lamentarsi ormai radicata nel D.N.A., io provo a remare controcorrente.

Ho visto una estate positiva con una massiccia affluenza di persone, anche quest'anno la macchina organizzativa di Vico "ha funzionato".

Sia chiaro l'organizzazione non è stata curata da nessun regista, ecco perché ci siamo superati, il flusso di villeggianti è cresciuto giorno per giorno e noi, ancora di più, ci siamo ingegnati su come poter soddisfare le loro aspettative e la curiosità.

La degustazione della ricca e variegata cucina della tradizione ha solleticato il palato di quanti si sono riversati nelle vie del Centro storico; i crustoli, le pettole, i fichi secchi al forno insieme all'olio ed ai prodotti da conserva l'hanno fatta da padrone. Ogni sforzo ed i sacrifici posti nel lavoro hanno così ripagato le nostre attese.

Io vichese a Vico da sempre, campanilista più che mai, posso solo dire grazie, grazie a chi ha soggiornato; grazie chi è arrivato programmando la sua sosta nel nostro territorio ed a chi ci è arrivato solo per caso ed ha potuto vivere un momento della sua vacanza, portando con se un buon ricordo. Grazie soprattutto a noi vichesi che pazientemente abbia-



mo realizzato tutto questo. Abbiamo saputo sacrificare la quiete e gli spazi urbani accogliendo chi è venuto a soggiornare o a visitarci, siamo stati generosi nell'ospitalità; se questo è il prezzo da pagare sia benvenuta la gente nel nostro territorio. Il ritorno in termini di ricchezza ci ripaga, l'economia può e "deve" reggersi sul turismo; ne abbiamo tutto il potenziale.

Non pensereste che io viva nel paese dei balocchi... sono consapevole delle difficoltà e del cammino che ancora è necessario percorrere.

Sia chiaro, non sono per la protesta, lungi dalla mia cultura; io sono per l'osservare e garbatamente nei limiti possibili mettere in evidenza, ciò che si può migliorare, senza stravolgere.

- Qualche anno fa si scendeva a San Menaio si parcheggiava e si faceva il bagno, ora non più; non sarebbe opportuno sfruttare ordinatamente i parcheggi esistenti e pensare di utilizzare qualche spazio pieno di rovi o occupato da privati?

- Lo spazio "Coppamendole" sono convinto che risolverebbe in gran parte il problema parcheggi

in piazza, non solo si eliminerebbe lo scempio dell'immondezzaio; a ridosso della piazza per chi arriva in paese sarebbe un buon biglietto da visita.

- Durante la processione di San Rocco ho assistito ad una scena, sulla quale diverse persone sono scoppiate in una fragorosa risata; in me ha provocato indignazione e fastidio "una banda di cani randagi circolava tra la statua del Santo e la fila delle Autorità".

- Vico del Gargano rappresenta dopo Vieste, il più grande bacino di utenza per le Ferrovie del Gargano; gli abitanti della nostra cittadina continuano ad essere maltrattati per numero di corse e coincidenze, ritengo che meriteremo un servizio migliore.

- In finale ma di significativa importanza, questa me la sono legata al dito; chi può faccia l'impossibile per eliminare lo strazio di far scendere i malati dalle ambulanze in Piazza San Francesco fra la curiosità di chi staziona "nulla facendo sulla pubblica piazza". Se è vero esiste una dignità del malato, rispettiamola senza dover invocare leggi a tutela della privacy, semplicemente appellandoci alla morale ed al buon senso; credetemi, lo spettacolo non è bello assistere al passaggio di una barella sulla quale giace un malato in mezzo a curiosi indiscreti, e spesso a maleducati.

Io sono convinto che piccoli interventi possono essere risolutivi di problemi prima che questi ingigantiscono.

Chiudo con questo mio pensiero "La serietà e le piccole cose, fanno grande l'uomo".

Nicola Angelicchio

Ufficio Stampa del Comune di Vico G.co
Articolo a cura di Michele Angelicchio

Un'Estate diversa c'è.

Una nuova e diversa Estate vichese c'è, un nuovo percorso culturale e spettacolare è stato offerto agli ospiti della bella stagione con un gradimento unanime. Questa amministrazione aveva il dovere di proporre ed offrire, a Vico e San Menaio, una nuova stagione di eventi ed uscire in fretta da quella stanca, rituale, ripetitiva, povera Estate teatrale, ridotta a poche decine di persone e ad accogliere gli scarti del Teatro Pubblico Pugliese. Invece, il combinato triangolo: Pazienza; Teatro Civile Festival; Gargano Village ha proiettato Vico e San Menaio ai primi posti fra tutti i cartelloni della Capitanata, come ha osservato la giornalista Antonella Soccio nello stilare una graduatoria di gradimento e qualità.

Vediamo in dettaglio alcuni dati: Le Mostre sul ventennale di Andrea Pazienza; oltre 100 articoli sui grandi quotidiani nazionali e sui settimanali, a partire da L'Espresso sino allo speciale di la Repubblica "XL", numero da conservare; due rubriche sulla televisione di Stato; centinaia di collegamenti con radio e televisioni private; 300 siti informatici; 20.000 visitatori fra il palazzo della Bella e villa Santovito; un consenso unanime anche ideologico letto sulle pagine de il manifesto, Famiglia Cristiana, il Secolo d'Italia. Ma la cosa notata con maggiore soddisfazione è stata la presenza dei giovani. Erano anni che non vedevamo circolare per Vico e San Menaio, zaino in spalla, centinaia di giovani provenienti da ogni angolo d'Italia richiamati dal tema sulla creatività e dal cartellone estivo. Passiamo al Teatro Civile Festival, alla sua prima prova con la realtà vichese. Questa scelta ha messo Vico del Gargano in un'importante contenitore nazionale, FestAmbiente Sud, ed al centro delle tematiche ambientali, con l'obiettivo di costruire il centro politico del tema. Concludiamo con il successo della seconda edizione del Gargano Village; una giusta miscela fra politica ed alimentazione con al centro i prodotti delle nostre campagne che troverà una seconda scena nella prossima Festa della Terra in autunno. Vogliamo congratularci con i realizzatori di due mostre che, per qualità ed eleganza, hanno contribuito al successo dell'Estate vichese: la mostra fotografica su gli ulivi secolari di Gino Bredige e la mostra dei graffiti di Antonio Di Monte.

Tutto bene dunque? C'è ancora da lavorare, ed il prossimo obiettivo sarà la ricerca di un partenariato fra pubblico e privati.

Calzature da Elisabetta



NUOVA APERTURA

Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

Battesimi - Cresime - Comunioni
Banchetti per ogni occasione.

Aria condizionata

L'esperienza al vostro servizio!

Ristorante Pizzeria "La Lampara"

sala all'aperto - SAN MENAIO
0884.968369 - 993728

Cristal bar

di Porzia Ferraraccio

Snack bar - gelateria
Caffe Universal

da sempre al vostro servizio

Via Risorgimento, 2 - Vico G.co



Gargano Car Service

CARROZZERIA AUTO

di Francesco Del Conte & C.

VERNICIATURA A FORNO

BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO

Mimmo: 339.5623869

Francesco: 339.1391986

Via S. Ferri - VICO DEL GARGANO

Luca Loreto artigiano muratore

ristrutturazioni
interni, esterni



C.da Mannarelle

Vico del Gargano

tel. 0884.991902

338.3552272

339.2349358



MAREMONTI

L'esperienza e
la professionalità
per ogni vostra occasione

Via della Resistenza

tel. 0884.991418

Vico del Gargano

Grazie Vico!

Caro Tommasino, con il cuore pieno di lacrime ti diamo l'estremo saluto, ricordando la vita trascorsa insieme in famiglia, con affetto, con amore, nei momenti belli e brutti. Tutto il paese si è stretto intorno a noi condividendo il dolore per la tua perdita. Su di te vegliera' San Nicola che hai voluto onorare con la tua vita esemplare e con la tua dedizione completa.

Ti ringrazio ancora per quanto hai fatto per me Mario e Maria Pia, e ringrazio affettuosamente anche tutto il paese di Vico, che con la sua meravigliosa e commossa partecipazione ci ha alleviato il dolore per la grandissima perdita e con il cuore pieno di riconoscenza, salutiamo tutti.

Non dimenticheremo il vostro amore nei confronti di Tommasino.

MARIO E MARIA PIA DIONISIO



IN RICORDO DI PEPPINO

" Vegliate dunque, perchè non sapete nè il giorno, nè l'ora". (Mt. 25,13)

Così recita un passo del Vangelo il cui monito si è inesorabilmente concretizzato, ahimè, lo scorso 27 Agosto, giorno in cui la mannaia si è abbattuta improvvisamente e prematuramente sul caro **Peppino Miglionico**.

A lui va il mio caro e sincero pensiero, non solo come amico personale e di famiglia, nonché testimone di nozze, ma soprattutto come uomo esemplare e modello per tutta la comunità.

Nato nel '46, ha vissuto, come tutti noi di quel periodo, i disagi e le asprezze del dopoguerra. Alla scuola laboriosa, però, di suo padre 'Mast-Libr', ha imparato la lezione dell'impegno che, unito alla sua intelligenza, gli ha permesso di costruire una vita piena di soddisfazioni personali e sociali.

Peppino Miglionico ha saputo trasmettere, a chi lo conosceva, oltre ad un grande amore per la famiglia, il valore del rispetto degli altri, dell'affabilità, del sorriso e soprattutto, il valore dell'ilarità, come efficace strumento comunicativo. Aveva capito l'importanza morale di entrare subito in sintonia con gli altri, già dal primo approccio, attribuendo a tutto questo un valore umano basilare, in contrapposizione alla tendenza moderna di crogiolarsi nel proprio 'io'.

La vita gli ha elargito il dono di una moglie devota e di due figlie Ippolita e Roberta, che lo hanno sempre gratificato con i loro continui, rispettivi successi scolastici, nei quali lui rifletteva la sua voglia di conoscere e sapere.

Ti ringrazio, Peppino, per i bei momenti trascorsi insieme e che avrei voluto fossero continuati ancora per molto.

Ora, veglia su tutti noi e, soprattutto, sulla tua famiglia, amico mio!

Lorenzo Laganella



La pietra di Antonio... Quando un graffito parla vichese!

Non siamo nel Paleolitico con le raffigurazioni di animali e momenti di caccia, non siamo nemmeno nelle Egadi siamo a Vico del Gargano, dove **Antonio Di Monte** nobilita le pietre, raccolte nel letto del ruscello Asciatizzo, con la tecnica del graffio, lasciando intatto i colori e le striature del tempo.

Antonio ha scelto questo momento e questa antica forma d'Arte per proporci un viaggio nel centro storico di Vico del Gargano e, poiché "nulla è casuale", come Picabia, artista del nostro secolo, affermava che: "neppure una piuma si posa casualmente in un luogo invece che altrove", l'occhio dell'artista vichese si è posato sulle viuzze, i vicoli e gli angoli più caratteristici del Casale, la Civita, la Terra per consegnarci un libro di pietra, forse un libro sperimentale che sarebbe tanto piaciuto al grande Beuys, il quale asseriva che ogni uomo è artista se unisce la mente all'esperimento teorico e pratico, onorando la natura che ci è madre.

I graffiti che ci consegna Antonio Di Monte sono un sermone, delicatissimo e severo, alla nostra distrazione, al non saper guardare, custodire la parte poetica e solenne di Vico del Gargano; certamente segni che dovranno leggere quelli che verranno dopo.

Di Monte è nato a Lovere da genitori vichesi nel 1962. Vive e lavora a Vico, dove alterna l'attività di raffinato ristoratore, agricoltore, cultore della pietra.

I graffiti si potranno ammirare nella mostra, in allestimento, a piazza Castello, il cuore storico facente parte dei Borghi più Belli d'Italia.



TRE G

Mondocasa

Centro Commerciale

Il Girasole



- PRIMA INFANZIA
- ELETTRODOMESTICI E TV
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- LAMPADARI
- ARTICOLI DA REGALO
- ARTICOLI PER LA RISTORAZIONE

**TUTTO
PER
L'ESTATE**

VICO DEL GARGANO - Viale Cappuccini, 32 - Tel. 0884 994143



mediattec 0882 335717

.... A Ivano

Queste righe vogliono essere un segno di affettuoso omaggio ad Ivano, a ciò che lui era in grado di dare alla gente.

Raccontare di lui, è semplice perché semplice era Ivano.

Ivano era un ragazzo speciale ed aveva un dono speciale: il suo sorriso.

Era incredibile di quanta luce e amore si riempivano i suoi occhi quando sorrideva e il suo sorriso Ivano lo regalava a qualsiasi persona che incontrava per strada, senza alcuna distinzione. Ivano amava tutti e in tutti vedeva qualcosa di buono.

Era spensierato Ivano, sempre allegro pronto a lottare per qualsiasi cosa, estremamente umile, ed orgoglioso della sua terra, il Gargano, e soprattutto della sua famiglia per cui nutriva un infinito amore.

Ogni giorno che passa, cerco di capire...capire perché te ne sei andato, tu, che dovevi ancora fare tante esperienze. Ma non c'è risposta logica. Penso solo che il Signore abbia voluto accanto a sé il fiore più bello, per porlo tra la schiera degli angeli. Ma sai una cosa Ivano?

Mi piace pensare che tu non te ne sei andato, ma che vivi nell'intimità di ognuno di noi, ed io ti prometto che cercherò di donarti un'altra vita, una vita più felice che si può. Quando penso a te Ivano, ora quel dolore è accompagnato da un sorriso, il sorriso che tu avevi sempre...per il resto, io, continuerò a cercarti tra gli sguardi della gente e nei sorrisi dei bambini.

"Buona fortuna per un'altra età per quello che verrà.

Buona fortuna che non basta mai a te che te ne vai...

Ciao Ivano

Anna



Di tutta la sentita e viva partecipazione del paese e delle autorità a questo triste momento, la famiglia con grande riconoscenza e gratitudine non può che ringraziare, e lo fa attraverso questo giornale che Ivano amava tanto.

Famiglia Biscotti

Modena 27/08/2008

Vorrei scrivere tanto...ma mi sento inadeguata, è anche vero che oltre allo scrivere, per far ascoltare la mia voce...non posso!

Scrivo di una persona importante nella mia vita...scrivo di un ragazzo di 24 anni che aveva tanta voglia di vivere....Ma che per forza di causa maggiore è andato via il 10 di Agosto...la notte delle stelle cadenti! Scrivo di un ragazzo che ha saputo conquistarsi la mia fiducia...e il mio affetto...scrivo di una persona che si era conquistato il primo posto nella mia vita! Ivano non mi hai mai lasciata sola...mai...e non voglio accettare il fatto che se ne sia andato via in questo modo!

Parlo in veste della sua migliore amica...parlo in veste di sua sorella...parlo in veste di sua amante....

Insieme abbiamo fatto tante cose, e avevamo tanti altri progetti, insieme eravamo una famiglia, una grande famiglia, perché anche tutti i miei amici hanno voluto bene a Ivano, viveva ormai insieme a me da tre mesi, ma la nostra amicizia è durata oltre un anno e mezzo.... Ivano mi ha parlato della sua vita passata, mi ha confidato i cambiamenti che aveva fatto nel suo percorso e mi ha dimostrato di essere l'unica persona vera in sei anni che ormai vivo a Modena, dove la gente è molto più distaccata umanamente, dove la gente non ha tempo per relazioni importanti.... Non mi interessa il pensiero della gente comune che non lo conosceva!

Io conoscevo l'essenza di Ivano, e sono disposta a difenderla fino in fondo!

Come l'ho sempre difeso quando era in vita.... Mi chiedo dov'è Dio in certe situazioni...

Mi chiedo se esiste un Dio...

Mi chiedo se certe cose accadano solo per un disegno dettato dal destino....

Mi chiedo se le persone più vere più buone e sensate, vadano via prima di tutti perché forse non riescono a vivere in un inferno chiamato vita, e ricercano la tranquillità in un'altra dimensione come il paradiso.... Mi chiedo cosa devo più credere!

Mi chiedo perché quella sera Ivano si sia ritrovato con le persone meno adatte, che non hanno neppure smesso di festeggiare dopo la sua scomparsa!!!

Mi chiedo cosa sia successo realmente...ma nessuno è disposto a darmi delle risposte, ma sono molto ostinata e riuscirò a trovare ciò che voglio!

Oltre non posso fare, in ogni caso nessuno mi ridarà la sua preziosa presenza!!!

Un ragazzo di 24 anni non può andare via così....

Io, Ivan e Trudy il mio cagnolino, eravamo una forza, ora dovrò ritrovare questa forza da sola, e dovrò abituare il mio cagnolino al fatto che non rivedrà più lo zia Ivan...Trudy amava molto Ivan e lui amava noi.....non vedevamo l'ora di riabbracciarci presto, ma non è stato così! Mi mancano i suoi occhi...mi manca il suo sorriso...mi manca il suo contatto...mi manca la sua energia positiva...mi manca da morire... Mi ha lasciato tanto! Mi ha insegnato tanto! Era un ragazzo buono d'animo, era comprensivo, era affettuoso, era affidabile...ed era il mio piccolo selvaggio!

Insieme potevamo affrontare qualsiasi cosa, nonostante la differenza di età.....tra noi c'era uno scambio di esperienze, e pensieri che ci accomunavano!

Tra noi c'era un rapporto sincero...

Chiudo gli occhi e immagino l'infinità del mare, percepisco il suo profumo immagino tutti i misteri, i segreti che racchiude in esso...capisco l'importanza che ha!

Cosa dire di fronte la maestosità della natura, cosa fare riguardo la sua implacabile forza, siamo frutto di essa...ritorneremo ad essa....

Il mare ha cullato fino all'ultimo il mio amore e poi l'ha portato via...

Il mio amore era parte del mare, per questo ha seguito la sua imponenza.

Chiudo gli occhi e guardo il cielo in un'estate di agosto, cielo blu illuminato da miliardi di stelle, riesco a vedere anche le stelle più impercettibili all'occhio umano, aspetto di distinguere quella stella che si illumina solo per me, aspetto che qualche stella cada per poter esprimere un desiderio....

Il desiderio di una vita felice, o meglio il desiderio di ritrovare di nuovo il sorriso, e so che se avverrà un domani, sarà solo per volere della mia stella luminosa, che mi protegge e mi sarà sempre vicina ad indicarmi il percorso che devo intraprendere...

Parte di me è con il mio amore, e il mio amore sarà sempre parte di me.

Inviolabile unione, che non avrà mai fine....

La Bottega del Tempo e dell'Oro



NUOVA APERTURA



- .gioielleria
- .articoli da regalo
- .infilatura perle e pietre
- .riparazioni orologi
- .orologi d'epoca e pendoleria

Corso Umberto, 88 - Vico del Gargano

Pina Migliozi 333.6352057

Rocco Angelicchio 340.4238008

D'Amato infissi

di Carantonio D'Amato



tel. e fax 0884.355001

- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453
VICO DEL GARGANO



Al Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche
Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60
di fronte l'Ufficio Postale a Vico del Gargano

Esposizione Di Monte



Corso Umberto, 87
Vico del Gargano (Fg)
info: Cesare 347.7240168
Paolo 348.8925197
Michele 393.5183980

- Portoni blindati
- Porte in legno massello
- Finestre in legno e legno/alluminio
- Avvolgibili, zanzariere
- Parquet

* Consulenza e assistenza tecnica con il nostro architetto

Costruzioni edili

Michele
Angelicchio

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, forni tradizionali, caminetti

Via G. Scaramuzza, 33 - Vico del Gargano (Fg)

cell. 339.2319520



Dental Team

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano (Fg)

Si riceve per appuntamento: tel. 0884.09.80.26

cocca.michele@fastwebnet.it

Cecità politica...

di Valentino Piccolo

Sempre più mi rendo conto, non senza disappunto, che i nostri politici nostrani sono di una razza rara, ma purtroppo ben lungi dall'estinzione. Tutt'altro. Anzi, i nuovi "pargoli" allevati con cura, conservano mentalità e caratteristiche invariate, se non peggiorate. Così come, ovviamente, resta invariato il modo di procedere e di operare che continua a non essere nell'interesse comune e, peggio ancora, nella salvaguardia del territorio. Quel territorio a cui dovremmo invece mostrare tutti un po' di rispetto e di amore. Purtroppo, nei politici sembra proprio che sia l'ultima preoccupazione.

Ho letto sul sito di Fuoriporta le due interrogazioni al sindaco Damiani, a firma dei Consiglieri di opposizione Raffaele Lanzetta e Guido Pupillo e, in modo particolare, mi ha colpito l'argomento trattato dalla prima delle due, facendomi trasalire, in modo fastidioso e addirittura irritante, dal torpore estivo.

In questa interrogazione (per chi non l'abbia letta) si chiede al nostro Primo Cittadino (con riferimento al 13 luglio u.s. ove ci ha illustrato, in un pubblico comizio, l'operato fin qui svolto dalla sua Amministrazione e del quale ho avuto modo già di parlarne) che fine abbiano fatto i cordoli di pietra calcarea dei marciapiedi divelti, per lasciare spazio alla nuova pavimentazione, tristemente lavica (aggiungo io). Ora io mi chiedo, ed è qui il mio disappunto, ma dove erano in tutti i mesi scorsi costoro? E ancora molto prima, quando qualcuno ha pensato di stravolgere la nostra secolare peculiarità fatta di pietra lapidea, dove erano? Possibile che, non solo prima, ma da gennaio a oggi (praticamente in circa otto mesi), solo ora si siano accorti che qualcosa è cambiato sul Corso Re Umberto? Possibile che non si siano accorti che molti di quei cordoli sono stati, oltre che rimossi, addirittura triturati e polverizzati sotto i cingoli delle macchine operatrici? Il sottoscritto, prima per questo scellerato pe poi, dall'inizio dei lavori, ha consumato fiumi di inchiostro e tempo sull'argomento, ma non ha mai sentito la voce di nessun politico (di qualunque appartenenza politica) prendere posizione pubblicamente sull'argomento o, comunque, mostrare il benché minimo interessamento di quanto si stava verificando sotto gli

occhi di tutti. Questo perché la sconcertante conclusione è che del proprio paese, purtroppo, non interessa più di tanto. La mia tesi è (ma mi piacerebbe essere smentito con motivazioni plausibili) che si reputa opportuno intervenire, dopo, solo se vi è l'opportunità di poter colpire in qualche modo politicamente il proprio avversario. Non interessa quindi né prevenire né tanto meno curare per il bene comune, ma solo colpire e magari far male... Intanto il danno è fatto, ma questo è solo un particolare secondario, addirittura di nessuna importanza... Scusate lo sfogo, ma io non riesco proprio a concepire certe cose! Pur comprendendo benissimo il fine ultimo...anche se lo stile lascia molto a desiderare. Dunque, da gennaio in poi i cordoli lapidei di mezzo corso, sono stati sventrati e, buona parte distrutti, sostituendoli con quell'orrendo materiale lavico che tutti abbiamo, purtroppo, avuto modo di vedere (si fa per dire...) nella totale indifferenza di tutti e, solo nel mese di agosto, ci si chiede che fine abbia fatto il suddetto materiale. E' veramente incredibile! Ancora più assurdo se si pensa che, chi scrive, oltre alle varie problematiche inerenti il tipo di pavimentazione, si è posto subito, praticamente a inizio lavori, il problema di quale sarebbe stata la fine di questi cordoli che, oltretutto, avevano un valore economico e un valore storico (se il Codice Urbani ha ancora un senso). Così è stato chiesto, a chi di competenza, se si era presa in considerazione

l'opportunità che detti cordoli venissero almeno recuperati, visto che era stata fatta la sciocchezza di aver deliberato la loro rimozione, con ulteriore dispendio di danaro pubblico. La risposta avutane è stata che l'Impresa esecutrice non aveva l'onere del recupero ma che comunque era stata chiesta la "cortesia", nei limiti del possibile, di poter fare un qualche recupero. Il tutto a discrezione della stessa impresa che sicuramente, da quando ci è stato dato di vedere, non ha prestato molta attenzione al problema, distruggendone buona parte con i propri mezzi di lavoro. Del resto se non abbiamo noi cittadini (tutti, compreso tecnici e politici) certe sensibilità e certe attenzioni per il nostro patrimonio, non si può pretendere diversamente da persone che vengono da fuori, da altre realtà e contesti diversi e che devono pensare, giustamente, al profitto dell'impresa e velocizzare il più possibile il proprio lavoro. Come ebbi a dire in altre occasioni, e qui ribadisco, che per sperare di migliorare questo paese e per non fare addirittura ulteriori danni, non è il colore politico che interessa, ma è importante la concretezza e la serietà degli uomini. Sinceramente, al momento, non vedo proprio molto in tal senso e purtroppo ancora nulla di roseo per lo sviluppo di questo paese se l'incedere della politica nostrana è in questi termini. Posso assicurare che, anche se la massa della cittadinanza non ha la "brutta" abitudine di esprimersi libe-

ramente mostrando il proprio volto, in fondo questo è quello che pensa.

E' quindi necessario e impellente cambiare registro. Solo lavorando con altruismo, senso di responsabilità e idee concrete, si guadagna il giusto consenso, diversamente si può anche avere una temporanea quanto effimera gloria, ma come tale, dura poco. Così come purtroppo stiamo

costatando da anni, da troppi anni! Mentre lo sviluppo di questo paese procede in retromarcia.

Ai politici dico che è vero, forse si può anche correre il rischio di non essere subito compresi, ma operando bene, alla lunga, il buon seme dà sempre buoni frutti.

E' il caso di riflettere tutti con serietà, non perdendosi in sterili diatribe.

Il Paesaggio Perduto

Il paesaggio è un diritto quotidiano di cittadinanza, quel diritto di sentire e di godere un patrimonio che ci appartiene; un bene pubblico collettivo, per noi e le generazioni future. Il diritto alla bellezza non è solo per artisti e poeti che ne traggono ispirazione, è un elemento del vissuto che ci rende più consapevoli.

Il segno del contemporaneo deve dialogare con l'ambiente circostante nel rispetto della tutela di ciò che ci circonda.

Non è casuale la scelta di Peschici per parlare di tutto questo, un paese bellissimo di case bianche di ulivi secolari e a valle distese di fico d'India, questo era Peschici un paesaggio biblico di cui Cederna disse, quando negli anni ottanta venne mio ospite al Gargano, "Sembra Gerusalemme". Oggi a molte di quelle case bianche è stata tolta l'identità, sovrastate da mansarde in legno hanno perso la loro primitiva bellezza, la valle distrutta da un disordine urbanistico che certo non risponde alle richieste di un turismo di qualità, tanto invocato per il Gargano, solo mera speculazione e distruzione di un capitale irripetibile, ma questa è la politica per tutto il nostro paese.

Un paesaggio aggredito e non rispettato, la febbre edilizia che consuma il suolo contro l'agricoltura tradizionale e non ha significativi punti di contatto col territorio che presto potrà diventare un deserto di asfalto e cemento e avrà ripercussioni enormi anche in termini di calamità naturali.

Per costruire villaggi turistici si spiantano pinete, il martello pneumatico entra nelle grotte naturali per un improbabile ristorante, certo sarebbe bellissimo una cena a Monte Pucci con la luna e un panorama mozzafiato, ma la roccia frana, non è idonea per quella destinazione. La natura ha una crudezza forte che ancora può essere minacciosa malgrado è stata dominata e calpesta dall'uomo.

Il terribile incendio del 24 luglio 2007, quasi una metafora per questo territorio, il dissennato consumo del suolo è diffuso, noi ci batteremo per combattere questa arretratezza chiedendo un dialogo sulle misure da adottare. I turisti si attraggono con un uso corretto del territorio non con la dissipazione del patrimonio che è irripetibile. Siamo in territorio di Parco Nazionale, per la sua realizzazione sono stati spesi vent'anni di impegno, da chi vi parla e pochi altri le aspettative erano tante, come le potenzialità; un parco antropizzato, fortemente antropizzato, con tutte le problematiche di un territorio difficile dalla morfologia tormentata, un microcosmo di mare, laghi, foreste, montagne; il Presidente ha un ruolo difficile, ce ne rendiamo conto. La classe politica non è mai a livello della classe intellettuale, la classe politica deve sottostare alle logiche di potere, inseguire le proprie trame. Noi vorremo colmare questo fossato che ci divide e mi rivolgo ai cittadini che abitano questa terra bellissima, citando Anna Maria Ortense, la nostra più grande scrittrice del novecento "Esiste nelle estreme e più lucenti terre del Sud un ministero nascosto per la difesa della natura e della ragione, un genio materno di illuminata potenza la cui perpetua e gelosa cura è affidata a quelle popolazioni". Gli intellettuali, i gruppi spontanei, da soli non potranno mai farcela, bisogna penetrare in quel ministero nascosto, educare fin dall'infanzia a difendere il grande capitale della Natura. Noi oggi qui non possiamo celebrare nulla, vogliamo solo auspicare che non venga cancellata l'identità del paesaggio italiano, la cui straordinaria bellezza è l'eredità culturale delle generazioni future.

Menuccia Fontana - Italia Nostra sez. Gargano



Vico CARNI

Ciccuzzo

Rosticceria
carni fresche
e formaggi

Via Papa Giovanni XXIII, 23 - 327.0849298
NUOVA APERTURA a Vico del Gargano



Centro Spesa
SUPERMERCATO

di Viale S. Pietro
Macelleria - Salumeria
Frutta e verdura

tel. 0884.994794 Vico del Gargano

Tecnoimpianti

ASSISTENZA
TECNICA
RIPARAZIONI

delta.

IDRAULICA - GAS
RISCALDAMENTO
CONDIZIONATORI

VICO DEL GARGANO

FELICE 338.2170374 - MICHELE 338.8960216



Forza Italia interroga il Sindaco

EX CASERMA DEI CARABINIERI



Ill.mo Sig. Sindaco, l'abbiamo ascoltata in pubblica piazza, in occasione del suo comizio di domenica tredici luglio 2008, laddove lei ha informato la cittadinanza elencando tutte le attività effettuate fino ad oggi dall'Amministrazione comunale a sua guida. Purtroppo, però, non abbiamo udito alcun accenno alla scelta, della sua amministrazione, di destinare i locali comunali, della ex-caserma dei Carabinieri di Via Caracciolo, a sede del Centro Mentale, fittando tali locali, con contratto di locazione ad uso non abitativo stipulato il 21.05.08 e registrato a San Severo il 27.05.08, a tale associazione O.S.A. - Soc. Coop. Sociale ONLUS, con sede in Roma, Via Volumnio, n° 1 e la cosa ci lascia perplessi, per una serie di ragioni. A prescindere da ogni considerazione di tipo politico in riferimento alla questione, vogliamo puntare l'attenzione sul metodo con cui la sua amministrazione ha condotto l'iter di svolgimento della vicenda, secondo noi illegittimo. Le domande, infatti, che le poniamo sono le seguenti:

1. Sono stati seguiti, da parte dell'Amministrazione da lei guidata, i criteri generali di efficacia e di efficienza posti alla base del buon andamento dell'azione amministrativa e, nello specifico, sono state rispettate le Norme del Codice degli Appalti e Quelle della trasparenza ex L. 241/90 e ss. ed ex D. Lgs. 267/00?

2. Esisteva un atto di indirizzo o programmazione che già destinasse l'ex-caserma dei Carabinieri a struttura sanitaria?

3. Premesso che il contratto di locazione in parola, della durata di anni sei rinnovabili per altri sei, prevede che, per i primi quarantotto mesi di canone, la Società OSA, poiché effettuerà dei lavori di ristrutturazione dell'immobile (per • 132.955,00, da scomputarsi sul canone) verserà solo • 1.000,00 mensili in luogo degli • 4.000,00 mensili previsti in contratto: qualora al termine dei primi sei anni la Società OSA dovesse decidere di non continuare nella locazione (all'art. 3 del contratto, essa ha facoltà di recesso anticipato), si è contemplata l'ipotesi per cui il Comune dovrebbe spendere, se non di più, almeno la stessa cifra di • 132.955,00 per riportare al pristino stato i locali (a meno di pensare che il Comune voglia continuare a destinare a Centro Mentale i medesimi)?

4. Perché tale contratto prevede che le migliorie ai locali, pur essendo utili esclusivamente all'affittuario, le paga il proprietario e non il locatario?

5. Quanto alle clausole 4) e 7) del contratto di locazione, esse come vanno interpretate, laddove nella prima è espressamente individuato il canone a pagarsi a partire dal 1° maggio 2012 fino al termine dei primi sei anni di locazione - ossia • 12.000,00 a trimestre, indi senza aumento ISTAT -, mentre nella seconda è previsto l'aumento secondo indici ISTAT a partire dal quarto anno di locazione (per giunta, ci chiediamo perché ciò solo dal quarto anno e non prima - peraltro, solo per inciso, il quarto anno di locazione parte dal 1.08.2011 in poi e non dal 1° maggio 2012 e ciò ingenera ancor più confusione nel raffronto tra le clausole 4) e 7) del contratto in questione -)?

6. Al momento dell'immissione in possesso dei locali da parte della Società OSA, è stato redatto apposito Verbale di consegna che determinasse in contraddittorio il preciso stato di consistenza dei locali?

7. Prima di concedere i locali in fitto alla Società OSA, si sono previamente contattate altre Società e/o Enti operanti nel settore, al fine di perseguire la trasparenza e la concorrenzialità, nonché l'efficacia dell'azione amministrativa?

8. Perché si è seguita la strada della trattativa privata? Non sarebbe stato invece giusto attuare le procedure di evidenza pubblica che, ricordiamo, sono necessarie ai fini di un controllo, istituzionale e della collettività, sull'operato dell'Ente nonché funzionali ad assicurare l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione?

9. Si sono inviati gli atti all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici?

10. La stipulazione del contratto è stata preceduta da apposita determinazione di spesa da parte del Responsabile del procedimento, indicante il fine che col contratto s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le sue clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente (tra quelle) ammesse dalla Legge e le ragioni che ne sono alla base?

11. Perché, pur pagando il Comune di Vico del Gargano i lavori a farsi:

a. chi ha chiesto le relative autorizzazioni amministrative per detti lavori è stata la Società OSA?

b. chi eseguirà i lavori e chi sceglie le Ditte incaricate dei medesimi è la Società OSA?

c. chi dirigerà i lavori è la Società OSA, pur essendo tali lavori effettuati a "beneficio" - usiamo non a caso le virgolette! - del Comune di Vico del Gargano, che, non vogliamo scordarcelo, è il legittimo proprietario dei locali e che, ripetiamo, è colui il quale li paga, tali lavori?

12. Se, come detto, i lavori, del valore di • 132.955,00, saranno eseguiti dal privato (Società OSA), c'è chi, in nome e per conto del Comune di Vico del Gargano, li seguirà e/o li controllerà? E' stato previsto questo? La qualità di tali lavori è e soprattutto SARÀ quella massima? E' esistente un capitolato dei lavori a farsi (si badi bene, avallato dal Comune!), con precisa e dettagliata indicazione del tipo, quantità e qualità dei materiali impiegati?

13. Poiché tali locali erano forniti di impianto di condizionamento, che funzionava perfettamente finché i Carabinieri hanno usufruito del locale, detto impianto è ancora presente all'interno della struttura? Le altre dotazioni di tali locali sono ancora in loco? Se non sono lì, dove sono? Il Comune le ha in custodia da qualche parte? Altrimenti, quali sono le iniziative che l'Amministrazione da lei guidata vuol adottare per il loro recupero?

Le chiediamo una risposta per iscritto e la ringraziamo sin da ora.

L'abbiamo ascoltata in pubblica piazza, in occasione del suo comizio di domenica tredici luglio 2008, laddove lei ha informato la cittadinanza elencando tutte le attività effettuate fino ad oggi dall'Amministrazione comunale a sua guida. Uno dei passaggi del comizio ha riguardato la pavimentazione del Corso Umberto I e dei relativi marciapiedi.

Ebbene, le chiediamo: - *che fine hanno fatto i chilometri di lastroni svelliti, di colore bianco e che facevano da bordo ai vecchi marciapiedi?* - *dove si trovano oggi?* - *sono custoditi dal Comune?* - *nel caso in cui il Comune di Vico del Gargano ne avesse perduto il possesso, quali sono i provvedimenti che l'Amministrazione a sua guida intenderà prendere per a questo punto "tentare" di recuperarli, visto che tali lastroni hanno grande valore, economico e non?*

Le chiediamo una risposta per iscritto e la ringraziamo sin da ora.

VICO DEL GARGANO (FG), il 7.08.08

F.to Raffaele Lanzetta e Guido Pupillo

Le persone positive vivono più al lungo



L'angolo di Sandra Rose Gunn

Tu sei uno di quelli che vede il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto?

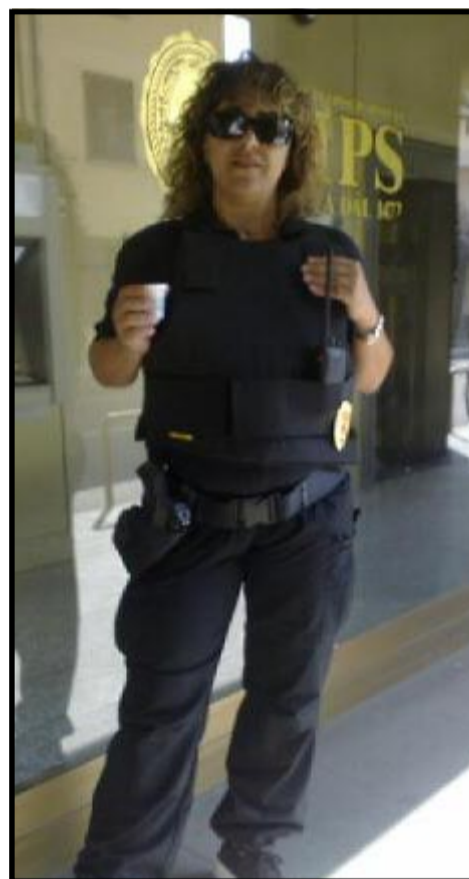
Recenti ricerche rivelano che come vediamo il mondo, il nostro approccio verso di esso, può causare effetti sulla salute, e perfino sulla durata della nostra vita.

Alcuni studiosi hanno chiesto ad un gruppo di anziani se in questa fase della loro esistenza si sentivano di essere più o meno utili rispetto a quando erano giovani. Quelli che credevano di essere ancora molto utili e quindi avevano avuto un approccio positivo verso l'avanzare dell'età, vivevano in media circa 8 anni più a lungo di quegli anziani che avevano avuto un approccio negativo. Sempre più ricerche rivelano la connessione tra la mente e il corpo e stiamo imparando come possiamo creare e curare malattie con l'uso della mente.

La cosa più semplice che possiamo fare è quella di cercare di affrontare la vita nel modo più positivo possibile.

Un suggerimento che vi posso dare è quello di cercare di frenare la voglia a lagnarsi e lamentarsi di qualsiasi cosa. Vi invito a provare a stare 21 giorni senza lamentarvi.

Durante questo tempo è facile perdere l'abitudine di lamentarsi. La neuroscienza dimostra che dopo 21 giorni di un nuovo modo di pensare o comportarsi il cervello ha acquisito questi nuovi input in modo che il nuovo modo di pensare o comportarsi diventa automatico...provare non costa niente anzi...potrebbe anche aiutarci vivere più al lungo!



Cari amici di Fuoriporta,

complimenti per il vostro e "nostro" periodico. Vi seguo tutti i giorni da Milano per mantenere vivo il legame con voi attraverso i fatti e le notizie del Gargano.

Il vostro sito è molto bello ed io lo faccio conoscere a tutti.

Volevo salutarvi affettuosamente e comunicarvi che una **donna vichese**, presta servizio in un noto Istituto di Vigilanza, assolvendo a compiti e mansioni di responsabilità. Compreso le scorte armate. Un messaggio a tutte le ragazze del sud...

Antonella Mastropaolo

Insieme si può vincere...

L'AIMS (Associazioni Italiana Sclerosi Multipla) Sez. Provinciale Foggia, organizza a **Vico del Gargano** con il patrocinio del Comune un Convegno Medico su:

"AIMS e SCLEROSI MULTIPLA: STATO DELLA RICERCA e STRATEGIE PER IL FUTURO" giorno **25 Ottobre 2008** ore 17,30 presso l'Auditorium Comunale.

Interverranno: il Sindaco Luigi DAMIANI; Francesco BERGANTINO; Antonio BASILE; Giuseppe AUGUIARI;

Il Presidente della Provincia Antonio PEPE, il Presidente ordine dei Medici Provincia Foggia Dott. Salvatore ONORATI;

il Direttore struttura ospedaliera di Neurologia Az. "OORR" Foggia Dott. Ciro MUNDI; il Presidente AISM Sez.Prov.Foggia Prof. Mariannina MAGALDI;

il Vicepresidente AISM Sez.Prov.Foggia Dott. Massimo SELMI; il Dott. Gianfranco COSTANTINO, la Psicologa

incaricata AISM Sez.Prov.Foggia Dott. Iolanda VIVOLI.

Le chiediamo una risposta per iscritto e la ringraziamo sin da ora.

PUPILLO

Biancheria da corredo
Intimo e pigiama
Uomo - donna - bambini
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati
Merceria
Prodotti chicco - igiene + giochi

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi, E. Coveri Cagi, Perofil, Ragno, Alba, Dolcissime, Maristella, SiSi Omsa, Cotonella, Liabel, Trussardi, Gabel, Somma, Caleffi, Pier Cardin, Biancheria e batteria da cucina piatti, bicchieri e posate

Via Papa Giovanni, 103
tel. 0884.993750 - Vico del Gargano

NUOVI ARRIVI INVERNALI

Pizzeria del Popolo

Pizza al taglio - Paposce
Taralli - Biscotti - Rustici

Aperto a pranzo con specialità
e paposce ripiene

prenotazioni: 0884.994272

Via del Risorgimento, 56 - VICO DEL GARGANO

dalla prima paginadalla prima paginadalla prima pagina

Quale ospedale a Vico del Gargano? A chi credere?

'Finalmente i cittadini del Gargano Nord avranno l'ospedale'.

Dino Marino, presidente della commissione sanità del Consiglio regionale si dice 'soddisfatto di questa novità positiva, da ascrivere a quella politica di ascolto che ha caratterizzato l'iter di approvazione del piano della salute. Il centrodestra - per Marino - ha sostenuto in Consiglio regionale tutto e il contrario di tutto, mentre ha chiesto l'apertura di una struttura ospedaliera di base sul Gargano, con un emendamento successivo ha sollecitato più posti letto per le provincie di Lecce, Brindisi, Taranto e la Bat .



Il Gargano non ha bisogno della demagogia di alcuni esponenti del centrodestra, da cui ha ereditato un livello di strutture sanitarie pari allo zero. Noi, invece, stiamo mettendo in campo una serie di strumenti che vanno dall'elisoccorso all'installazione della Tac a Vico del Gargano, dall'apertura di due postazioni di radiologia digitale alla costruzione della rete di tele-radiologia, dall'accreditamento di 26 posti letto di medicina e lungadegenza alla casa di cura Turati di Vieste all'istituzione, prevista nel piano della salute, 'dell'Ospedale territoriale del Gargano', che prevede tutte le tipologie proposte dall'emendamento demagogico dei colleghi del centrodestra. Per l'ospedale territoriale che verrà aperto a Vico del Gargano i tecnici della asl stanno approdando un progetto di circa 10 milioni di euro che sarà finanziato con i fondi europei.

Come si nota - conclude il presidente Marino - noi stiamo costruendo tra mille difficoltà le risposte di politica sanitaria alla domande di salute dei cittadini del Gargano Nord che fino ad oggi sono stati lasciati da soli da Fitto, Palese e compagnia brutta.

Damone: "Marino sull'ospedale del Gargano nord solo demagogia e bugie"

Le attese della gente garganica, come ho sostenuto nel mio intervento in Consiglio Regionale, ha subito e continua a subire illusioni di promesse non mantenute sia dal centro destra che dall'attuale maggioranza di sinistra. Infatti nella delibera adottata dalla Giunta Regionale, relativa alla costruzione di nuovi ospedali, non solo il Gargano, ma tutta la provincia di Foggia sono stati esclusi da questa programmazione.



Mentre per la struttura Turati, vicina alle posizioni di Tedesco, sono stati autorizzati posti letto di Medicina e Lungodegenza, Marino ha votato contro un emendamento che prevedeva l'immediata attivazione delle seguenti strutture: PRONTO SOCCORSO CON POSTI LETTO DI ASTANTERIA, POSTI LETTO DI AREA MEDICA E CHIRURGICA PER PAZIENTI ACUTI E POST-ACUTI, DAY HOSPITAL, DAY SURGERY, UNITA' OPERATIVA SENZA POSTI LETTO, DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO, ANESTESIA E RIANIMAZIONE, PATOLOGIA CLINICA, RADIODIAGNOSTICA, CARDIOLOGIA, FARMACIA OSPEDALIERA.

Marino invece di pensare in grande (vedi costruzione di ospedale - 10milioni molto insufficienti) che dovrebbe nascere non si sa quando, avrebbe reso una prima testimonianza votando la nostra proposta che si poteva realizzare subito e avrebbe dovuto sostenere lo stazionamento dell'elisoccorso, che comunque tutti ritengono utile, a Vieste, dove è in fase di realizzazione una pista proprio per l'atterraggio di elicotteri e non a Foggia.

Il tempo e la deontologia politica sono gli elementi migliori per testimoniare l'impegno vero di politici che in maniera non strumentale affrontano le sacrosante richieste di cittadini abbandonati da sempre e che oggi si tenta di accattivarsi perché le elezioni sono vicine e la sconfitta è quasi certa.

La credibilità dei politici si conquista giorno dopo giorno con iniziative e azioni chiare, trasparenti e non per carpire un consenso costruito sulle bugie.



Ridiamoci sopra... per non piangere

Il Gargano avrà l'ospedale grazie all'Ass. Io Sono Garganico. Il politico è come Sky... ti sorprende sempre!

Decisivo l'intervento dell'associazione Io Sono Garganico per la realizzazione dell'ospedale del Gargano Nord. Naturalmente non è vero, è solo un modo per scherzarci su con un po' di ironia e se davvero la notizia si dimostrerà fondata (ma per questo aspetteremo il taglio del nastro!), un modo più simpatico per festeggiare questa grande notizia.

Ma permetteteci l'ironia poiché ci sta tutta, dopo che nella sola giornata di ieri, abbiamo visto, non sappiamo bene quanti politici, rivendicare questo successo come una propria vittoria, un proprio traguardo...

Dicono tutti la verità? Può essere davvero merito di tutti? Forse... Sta di fatto che la notizia è molto importante per il nostro territorio. Ma possiamo dire che sia davvero merito di tutti come una sorta di esclusiva?

A parte le battute e qualche risata che male non fa, sta di fatto che qualcosa è successo per la sanità e per il momento ci tocca ringraziare tutti. Sono sicuro però, che con il tempo, sapremo di più sulla vicenda, anzi è nostro dovere scoprirlo, anche perché diversamente si corre il rischio di vedere, un giorno, alzarsi un'associazione qualsiasi che rivendica il merito dell'apertura dell'ospedale. N.b resta chiaro che va anche capito cosa abbiamo ottenuto esattamente, infatti non sembra un vero è proprio ospedale ma una sorta di percorso che intanto porterà vantaggi alla sanità del Gargano nord. Grazie per questo, grazie a tutti per il momento..

Minisondaggio di Fuoriporta online
Alla domanda
Ospedale a Vico. Ci credete?



Hanno votato 157 lettori, con il seguente risultato:

Risposta	Voti	Perc. %
No	78	50%
Non mi fido della politica	31	20%
Si	25	16%
Questa volta otterremo qualcosa	18	11%
Non so	5	3 %

Dicono:
"Entro sei mesi dall'approvazione del Piano della salute il direttore generale deve elaborare il Piano attuativo locale con il quale ridisegnare il sistema sanitario della Provincia e del nostro territorio. È necessario che, in questa fase, ci sia la massima condivisione sul piano della programmazione territoriale degli enti locali, degli operatori della sanità e di quanti possono contribuire a migliorare l'offerta sanitaria anche nel nostro territorio. La condivisione di obiettivi e di programmi può diventare il collante per tenere insieme le diverse specificità che caratterizzano un territorio variegato come il Gargano".

Angelo CERA (UDC): "L'OSPEDALE DEL GARGANO E' UNA BATTAGLIA VINTA DALL'UDC"

L'on. Angelo Cera risponde al presidente Marino "l'ospedale del Gargano è una battaglia vinta dall'Udc"

"Tengo a ricordare all'amico Dino Marino che la battaglia per l'ospedale del Gargano è da sempre una battaglia dell'UDC, che in solitudine ha reclamato da tempi non sospetti quello che resta un sacrosanto diritto dei cittadini garganici".

L'on. Angelo Cera commenta così le dichiarazioni del presidente della commissione sanità del Consiglio regionale, all'indomani dell'approvazione del piano pugliese della salute.

"Anzi, la nostra richiesta era di istituire anche l'asl - insiste Cera - ma il collega Dino Marino ricorderà anche di aver bocciato insieme a tutta la sua parte politica la creazione di un'azienda sanitaria locale con sede a san Severo. Ora, scoprire questo interessamento del centrosinistra per la salute finora trascurata dei pazienti garganici non vorremmo fosse una trovata elettorale, a due anni dalle regionali del 2010".

"Una cosa è certa" per l'on. Cera: "all'ospedale del Gargano vanno dati finanziamenti certi, non aria fritta".

"E ancora, vorrei ricordare a Dino Marino, a cui voglio bene, che in sede di assestamento del bilancio, due anni fa, il presidente Vendola mi chiese di ritirare due emendamenti da me proposti per l'istituzione di ospedale e asl. Lo stesso Vendola dichiarò di ritenere sacrosante le motivazioni dei concittadini garganici, di cui mi ero fatto carico. Ora, venire a scoprire che il centrosinistra sbandiera la creazione di un ospedale del Gargano Nord come una propria conquista mi sembra quanto meno esagerato e fuori tempo, perché fino ad oggi non abbiamo visto versare da loro una sola goccia di sudore per le nostre aree svantaggiate del promontorio".

Ma su questa corsa ad una paternità molto dubbia delle attenzioni verso i garganici posso anche soprassedere - conclude l'on. Angelo Cera - voglio essere propositivo: sollecito da subito fondi certi per passare dalle promesse ai fatti. Si proceda in fretta e non si scherzi in maniera crudele con le speranze e i bisogni della gente. La sinistra faccia più sanità e meno chiacchiere. Se l'ospedale nascerà sul Gargano, sarò il primo a fare i complimenti a Marino, a Vendola e al centrosinistra".



Grande successo del 2° Cicloraduno del Gargano

Grande successo per il 2° Cicloraduno del Gargano, svoltosi domenica 7 settembre in Foresta Umbra. La manifestazione, promossa dal Comune di Vico del Gargano e dall'Assessore allo Sport Nicolino Sciscio, ha visto la partecipazione di ben 131 appassionati delle due ruote che si sono sfidati in un percorso di 22 km tracciato all'interno del suggestivo panorama del Parco Nazionale del Gargano.

La gara è stata vinta al fotofinish dal ventiseienne Pece Ezio della MTB - Lucera che è riuscito a completare l'intero percorso in 56 minuti, battendo di solo 10 secondi il secondo classificato, **Biscotti Michele** dell'Ass. Ciclistica Vichese. Al terzo posto, con un tempo di 1 ora e 3 minuti, si è piazzato Forte Giovanni della MTB - Lucera con la pettorina n. 29. La manifestazione, oltre alla valenza sportiva, ha avuto il merito di coinvolgere anche numerosi piccoli ciclisti offrendo alle famiglie la possibilità di trascorrere una giornata alternativa, nel verde della Foresta, insegna del divertimento e dello sport.



Gargano Village sempre più in...alto!

Folla di visitatori e qualità dell'offerta, fanno salire le quotazioni della mostra mercato



Un successo che ha superato le previsioni per presenze e qualità della manifestazione. Oltre 2000 visitatori al giorno hanno preso parte alla seconda edizione del "Gargano Village" che si è svolta dal 9 al 16 agosto 2008 a Vico del Gargano. Un segnale incoraggiante a proseguire in questa direzione per la promozione del turismo del territorio. Non solo stand per le stradine e i vicoli del suggestivo centro storico vichese, annoverato tra i "Borghi più Belli d'Italia", ma anche musical, mostre e talk show hanno caratterizzato una settimana organizzata dal Comune di Vico del Gargano per far conoscere le eccellenze del biologico e dell'artigianato locale. Molti gli stranieri in vacanza sul Gargano che hanno avuto modo di apprezzare le giornate specifiche dedicate ai presidi Slow Food del Gargano e ai prodotti tipici Doc, Dop e Igt (Agrumi dell'Oasi, Caciocavallo Podolico, Fave di Carpino, Carne di vacca podolica del Gargano, capra garganica e paposcia di Vico). La formula dell'edizione 2008 che ha coniugato i mercatini agli spettacoli e a momenti di intrattenimento è risultata particolarmente gradita.

Soddisfatte anche le aziende partecipanti, circa 30, appartenenti a 4 diversi consorzi (Biogargano, Il Tavoliere, Gargano Agrumi, Carni del Gargano), unite nel nome della tutela del patrimonio ambientale del Gargano, fonte di vera ricchezza per il futuro dell'economia locale. «All'inizio non è stato facile realizzare questo momento di incontro - ha spiegato l'assessore comunale di Vico del Gargano all'Agricoltura e all'Ambiente **Roberto Budrago** - ma il positivo riscontro ottenuto ci ha convinto ulteriormente a perseguire l'obiettivo comune che è quello di far convivere i due aspetti fondamentali di questo territorio, l'agricoltura e il turismo, nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente».

«A Vico del Gargano abbiamo un tasso di autenticità da conservare e tramandare - ha dichiarato anche il primo cittadino **Luigi Damiani** - sul quale dobbiamo puntare per differenziare l'offerta turistica estiva, troppo spesso omologata a stereotipi che non ci appartengono. Gargano Village è una felice sperimentazione in questo senso».

Grande successo anche per la mostra fotografica sugli ulivi secolari del naturalista **Gino Bredice** allestita presso il Trappeto Maratea e per gli itinerari turistici alternativi che hanno fatto conoscere ai visitatori chiese rurali, agrumeti e vere e proprie terrazze sul mare: piccoli tesori nascosti che attendono la giusta rivalutazione e ricollocazione all'interno delle tradizionali rotte turistiche. Il premio "Olio e Agrumi del Gargano", giunto anch'esso alla seconda edizione, è stato assegnato a **Ferdinando Cicoletta** per aver contribuito sensibilmente a riportare il cinema sul Gargano, al pittore **Matteo Fiorentino**, alle associazioni "Giacche Verdi", "Io Sono Garganico", "Ricevimenti d'Autore". Un premio speciale è andato all'assessore regionale alle Risorse Agroalimentari **Enzo Russo** per la sezione "Garganico nel cuore".

POESIA E LETTERATURA

Un fine programma delle attività estive di Vico interamente dedicato alla poesia e conclusosi all'insegna della narrativa con la presentazione dell'ultima fatica



di Eraldo Affinati "La città dei ragazzi" e con la premiazione del romanzo breve inedito vinto da Massimo Maso con "Il cacciatore di formiche", nell'ambito della decima edizione del Premio Letterario "Città di Vico del Gargano.. Presenti alla serata anche gli altri finalisti Gianni Caspani, Riccardo Sgarabella e Vanes Ferlini.

Spendere due parole su tali giornate, e in particolar modo sui personaggi che le hanno permesse, non è un obbligo d'informazione, bensì un modo ulteriore di ringraziarli per la loro presenza e per aver messo a disposizione della collettività vichese e non il frutto della propria creatività.

Un grazie dunque allo scrittore Eraldo Affinati, al vincitore del premio letterario e a tutti gli altri finalisti presenti. Un grazie a Bruno Vivoli e a Saverio Russo per aver presentato il libro "Le esportazioni da San Menaio"; un grazie a Sergio D'Amaro e Giovanni Rinaldi per "I canti del Tavoliere", consentendo di riaccendere nel fondo della memoria le voci dei nostri nonni.

Un grazie per il ricordo della poetessa Rosella Mancini (1920-1995) originaria di Monopoli (BA) che ha onorato la nostra regione per la notevole produzione letteraria. Un grazie a Marilena Verri che, nel ricordare il marito **Vincenzo Di Lalla** (1936-1996) nel declamare alcune sue poesie e nel far ascoltare alcuni pezzi musicali, ha infuso, nel modo cui avviene raramente, la platea di un messaggio profondo quanto antico, quello che parla d'amore. È, infatti con questo sentimento, che traspariva da ogni parola e da ogni gesto, che ha delineato la figura del marito quale artista dai mille interessi e dalle grandi potenzialità. "Amatelo" dice alla fine della serata "amatelo, perché se lo merita!" I riconoscimenti che continua a ricevere ne sono d'altronde la conferma.

Un grazie, poi, ai poeti dialettali, a Franco Pinto di Manfredonia, noto ed apprezzato, e che con il testo dedicato alla sua compagna ha velato di tenerezza i cuori in ascolto. Un grazie a Damiano D'Errico di Ischitella e Mimmo La Viola di Foggia, le cui poesie hanno gettato una fiammella di luce su angoli e personaggi del passato mentre altre ancora hanno fatto sorridere per via di quella ironia intrisa di saggezza popolare. Un grazie a Vincenzo Mastropirro di Ruvo di Puglia che ha piacevolmente intrecciato parole e note musicali. Un grazie a Rosaria Vera, nostra compaesana, che con trasporto ci ha regalato le sue composizioni piene di tradizioni, le nostre, piene di colori, i nostri, piene di mare, il nostro, quello di San Menaio che quando burrascoso gonfia onde minacciose e quando calmo s'abbraccia al tramonto col sole...

Un grazie alla loro disponibilità elargita "senza cachet", come sottolineava Vincenzo Luciani. Un grazie alla loro creatività condivisa con la passione che contraddistingue il poeta. Un grazie per averci fatto guardare il mondo con occhi diversi, quelli che attingono dal sentimento qualunque esso sia. Anche se per poco. E per averci ricordato che la parola racchiude un magico potere. Un grazie a Vincenzo Luciani che con calma e professionalità ha curato il susseguirsi delle quattro serate e all'amministrazione che ha ritenuto opportuno inserire in un nutrito programma di iniziative tali serate...

L'Arte fa cadere la neve sull'equatore. Produce meraviglia. E nella vita, la meraviglia non deve mai mancare...

Grazia D'Altilla

Troccolo viaggi

escursioni - servizio guide turistiche
noleggio con conducente
viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano (Fg)
tel. fax 0884.969447 - troccoloviaggi srl@tiscali.it
Fabio: 331.2314456 - Lazzaro: 349.3086287



La Foresta Umbra... un passato da raccontare e un futuro tutto da scrivere

folcloristici del promontorio. Era il 25 luglio del 1948 quando ebbe inizio la 1° **Sagra della Foresta**, evento ripetuto fino al 1956 e purtroppo obliato nel tempo, un appuntamento eccezionale organizzato dalla Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura di Foggia con la collaborazione dell'Associazione per la Rinascita Garganica che mobilitava tutti i principali centri della Daunia ed i Comuni Garganici. Una lodevole iniziativa colma di religione (S.Messa e processione), cultura (premiazione concorsi letterari), folklore (balletti e danze popolari), musica (concerti bandistici) e storia che rompeva la quiete forestale con splendidi fuochi pirotecnici a chiusura, un evento imperdibile e propizio dal punto di vista economico. Destinazione di artisti in cerca di nuove fonti d'ispirazione, giornalisti, cacciatori, studiosi, uomini politici, ricercatori e turisti appassionati, è da sempre un centro attivo e fonte di profitto. Considerata già più di quarant'anni fa come una immensa ricchezza turistica - "L'organizzazione della Sagra della Foresta Umbra anche come richiamo ad investimenti produttivi da immettere in un sistema circolatorio economico" "Si attende ora il pioniere che sappia far fruttare l'oro verde della Foresta" - attende imponente nel suo splendore qualcuno, magari un garganico, che abbia "coraggio" di fare impresa "per dare dimostrazione che i meridionali ed i foggiani non restano in attesa che la manna giunga dal cielo ma sono capaci di produrla e generarla". Il polmone del Gargano sembrerebbe essersi destato finalmente dal lungo letargo, domenica 7 settembre 2008 con l'Umbra Folk Festival, un'esplosione di suoni, colori e folklore che ha rianimato il bosco, insieme al numerosissimo pubblico accorso. Una sorta di ritorno al passato, ma si spera con un ampio sguardo al futuro, solo l'inizio di un lungo e necessario percorso turistico, per rendere finalmente proficue le nostre bellezze e per ridare slancio e fama al nostro territorio, ultimamente toccato da avvenimenti screditanti.

Flavia Sciotta



La locandina del 1948

E' tornata la Fiera di S. Matteo. Certamente non più unica occasione di scambi commerciali e di acquisti importanti di bestiame, ma momento di festa, per stare insieme, per salutare l'estate in compagnia di buona musica. Per l'occasione sono stati premiati i gruppi e i singoli artisti che hanno partecipato al Creative Vico, altro momento di partecipazione positiva.



Il messaggio del Gargano all'Umbra Forest Folk I bambini della Foresta Umbra...

Ci sono "eventi" ed eventi, "feste" e feste, "messaggi" e messaggi. Ci sono persone che amano questa terra e poi ci sono i bambini, più sinceri di noi, più attenti alle cose di quanto noi possiamo insegnargli... ci sono cose che si dovrebbero imparare proprio dai bambini. L'evento Umbra Forest Folk, perchè è stato un evento, ha visto più protagonisti portatori di diversi messaggi, la festa di Umbra, perchè è stata una festa, ha dato un volto all'anima dei Garganici, dove appunto nei bambini ho visto il messaggio più naturale, un grande messaggio. Il messaggio dei bambini era tutto lì, su quel palco che il bravo Mangano ha aperto a tutti loro; dietro i suonatori, davanti i bambini a ritmo di tarantella. In ogni cosa si può vedere ciò che si desidera, questa credo che sia la libertà di pensiero, bene io ho visto questo e lo racconto con la mia libertà di espressione. Ho visto l'assessorato allo sport di Vico del Gargano prodigarsi nell'attiva realizzazione di questa giornata garganica, organizzare i ciclo raduni anche per loro, il nostro futuro, i nostri cuori, i nostri bambini. Preciso anche il forte impegno di Nicola Sciscio nel portare a termine tutte le richieste e permessi che hanno reso fattiva la realizzazione di questo giorno speciale e che diversamente non ci sarebbe stato. Ho visto un gruppo di 40 orchestrali della Repubblica Ceca in vacanza sul Gargano al Marechiaro mostrarci tutta la loro disponibilità nel raggiungere Umbra e farci ascoltare la loro musica come testimonianza della loro tradizione che incontra la nostra.

Gaetano Berthoud



di Carmine Pupillo

Impianti idraulici riscaldamento -

Cooperativa art. Termoidraulica

Via Risorgimento, 23
tel. e fax 0884.917882
Vico del Gargano (Fg)
338.8879719
Carmine
349.4550642
Michele

Hotel Sole

Lungomare San Menaio, 2
tel. 0884 968621-2-3 - fax 0884 968624
www.hotelsole.biz - info@hotelsole.biz

Borgo Marina Hotel

www.hotelborgomarina.it

Sul mare e in centro al paese
Ristorante con tavernetta, ambienti tutti climatizzati.
Tv satellitare, phon, telefono, frigobar, cassaforte e aria condizionata in tutte le camere.
Spiaggia privata
Aperto tutto l'anno
Cucina molto curata

info: 0884.966411

MATERIALE EDILE
IdroSanitari

Gervasio Mario

info: 0884.991989

Contrada Mannarella

TERMOIDRAULICA - FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO
VICO DEL GARGANO

Lavori edili Stradali Agricoli Movimento terra Trasporti Italia ed estero

tel. e fax 0884.994456
368.7232381 - 393.2988697

DE MARIA

Garden Hotel

www.hotelgarden.biz

In centro a San Menaio e in pineta, a 100 metri dal mare. Parco giochi adiacente, parcheggio privato chiuso. Camere tutte con servizi privati, aria condizionata. Telefono e tv color. Spiaggia privata. Albergo particolarmente adatto a famiglie con bambini

tel. 0884.968121
fax 968122
SAN MENAIO

GRUPPO **SAI** FONDIARIA

Quest'anno con Fondiaria SAI - Divisione SAI AGENZIA DE PETRIS

Inverti la tendenza... insieme valuteremo la possibilità di ridurre il costo della sua polizza auto.

TARIFFE PIU' VANTAGGIOSE PER TUTTI!

Vieni a trovarci in via Di Vagno, 13 - VICO DEL GARGANO oppure telefona allo 0884.991100

